



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 17 maggio 2007

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Bruna Biamino

Il Liberty a Torino

CONCORSI - APPALTI - ANNUNCI

*Supplemento*

*Provincia di Cuneo*

*Estratti delle determinazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 2 comma 13d  
del regolamento regionale 5 marzo 2001, n. 4/R*

### ABBONAMENTO

#### RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

#### ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

#### TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

#### ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00  
6 mesi - Codice S1 52,00

#### CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00  
6 mesi - Codice S3 23,00

#### INTERNET

Consultazione gratuita

### INSERZIONI

#### RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

#### PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

#### TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

#### PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,  
Associazioni di volontariato,  
Riclassificazione strade,  
Eventi alluvionali del novembre 1994,  
ottobre 2000

#### COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times  
Il costo per riga o frazione di riga è 1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),  
1,20 fax + Procedura Web

### MODALITÀ DI PAGAMENTO

#### *Per abbonamenti e inserzioni*

#### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiuro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

#### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 CIN J ABI 07601 CAB 01000 C.C. n. 000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

#### IN INTERNET

Al sito [www.poste.it](http://www.poste.it) tramite postagiuro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

*In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363*

### COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

### VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Provincia di Cuneo

**Estratti delle determinazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 2 comma 13d del regolamento regionale 5 marzo 2001, n. 4/R**

<i>Codice pratica</i>	<i>Intestatario</i>
16	BARBERO 1891 S.P.A.
30	I.T.T. INDUSTRIA TRATTAMENTI TERMICI S.P.A.
43	UNICALCESTRUZZI S.P.A.
86	ROTOFLEX METALLIZED PAPER S.P.A.
92	REGIONE PIEMONTE
109	COMUNE DI BARGE
114	COMUNE DI OSTANA
119	ISTITUTO CLIMATICO DI ROBILANTE S.R.L. DEL DOTTOR GIOVANNI CAPITOLO
132	ALTA LANGA SERVIZI S.P.A.
139	ALTA LANGA SERVIZI S.P.A.
140	COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE
147	CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ALBENGA
159	TECNOEDIL S.P.A.
173	ALPI ACQUE S.P.A.
196	BATTISTI ANNA
199	AZIENDA AGRICOLA VARETTO SIMONE
209	PAUTASSI PIERO
227	BALANGERO GIUSEPPE
247	CAVALLO ADRIANO
251	FRANCO ELIO
261	BARALE GIANLUCA E ENRICO S. S.
283	ANGARAMO BARTOLOMEO
293	BIGLIONE GIOVANNI
331	AZIENDA AGRICOLA MARENGO PIETRO
336	AZIENDA AGRICOLA CUGINI RUBIOLO S. S.
345	MONETTI MICHELE
379	AZIENDA AGRICOLA ALESSO GIAN PIERO E FRANCESCO S. S.
386	AZIENDA AGRICOLA CRAVERO VINCENZO
387	AZIENDA AGRICOLA MONETTI BATTISTA E GIUSEPPE S. S.
393	GRASSO CHIAFFREDO
396	BOGLIONE FRANCESCO
408	FRANCO PIETRO
439	AIMONE GIOVANNI
443	BOLATI BARTOLOMEO
455	CONSORZIO IRRIGUO SAN MATTEO
467	GROSSO ANTONIA MARIA
468	VAGLIENTI MATTEO
493	BRUNO PIER LUIGI
505	AZIENDA AGRICOLA VILLOSIO PIERINO
513	SOLAVAGGIONE DARIO
516	RUSCELLO IVO
529	AZIENDA AGRICOLA BUSSO GIORGIO
542	PELLEGRINO EZIO STEFANO
546	SAPINO RICCARDO
548	SPERTINO ADRIANO
549	VARETTO GIUSEPPE
563	AZIENDA AGRICOLA BRUNO MARIA IRENE
579	BOLLATI GIUSEPPINA
584	PIGNATTA ANGELO
594	VARETTO BRUNO
596	FILEPPO GIOVANNI BATTISTA
604	ANDREIS LUCIANO
620	GARIS GIOVANNI

636	RUFFINO BRUNA
644	OLIVERO GIOVANNI BATTISTA
647	GALLIASSO SILVIO
655	CONSORZIO IRRIGUO POZZO IDRICO TETTASSI
658	SAVANT ROS DOMENICO
706	BODRERO ANTONIO
713	CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA SAN GIUSEPPE
716	CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA SAN VITTORE
724	STRUMIA GIUSEPPE
725	BIGA BERNARDINO
737	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI FOSSANO
738	AZIENDA AGRICOLA CAULA CORRADO
741	FRATELLI PAOLETTO S. S.
752	DANIELE BERNARDINO
754	CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA VANDIGLIANA
775	DEVALLE GIUSEPPE
776	TARDITI ELIO DOMENICO
777	TARDITI ELIO DOMENICO
779	VILLOSIO GIOVANNI
780	VILLOSIO GIOVANNI
782	CONSORZIO IRRIGUO POZZO CIOCCA
783	CONSORZIO IRRIGUO POZZO DI VIA VERZUOLO
802	AZIENDA AGRICOLA DEMICHELIS BATTISTA
805	AZIENDA AGRICOLA BARRA SILVANO
824	DOTTO GIOVANNI
825	COSTAMAGNA GIOVANNI BATTISTA
826	DOTTO MAGGIORINO
842	CONSORZIO IRRIGUO CAMPASSOTTO
845	AZIENDA AGRICOLA GAVEGLIO BRUNO DI GAVEGLIO VALTER E PAOLO S.S.
860	BARALE GUIDO
873	COSTAMAGNA RICCARDO
894	BARUCCHI ENRICO
896	AGÙ ALFREDO
909	AZIENDA AGRICOLA QUASSOLO GIOVANNI BATTISTA
910	AZIENDA AGRICOLA BERGESE SEBASTIANO
916	REBUFFO MARISA
918	AZIENDA AGRICOLA SABENA BARTOLOMEO
919	BONO LUCIA
926	ABBÀ LUIGI
928	GAZZERA CLAUDIO
929	SCARAFIA STEFANO
931	CONSORZIO IRRIGUO CASA NUOVA
932	CONSORZIO IRRIGUO POZZO SANT'ANNA
933	CONSORZIO IRRIGUO POZZO FALLETTA
934	CONSORZIO IRRIGUO PONTE DI LEVALDIGI
935	CONSORZIO IRRIGUO POZZO VIA STAZIONE
936	CONSORZIO IRRIGUO POZZO LEONA
937	CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA CASALE
938	CONSORZIO IRRIGUO POZZO MONSOLA
941	AZIENDA AGRICOLA BIMAR S.S.
942	BERNARDI GIUSEPPE
943	GULLINO BERNARDO
944	CONSORZIO IRRIGUO TORRICELLA
947	AZIENDA AGRICOLA DALMASSO PIETRO
956	MORINO ANDREA
966	GARIGLIETTO DI PIOZZO DI ROSIGNANO VITTORIO & C. S.A.S.
967	ORIA ANTONINO
969	PASCHETTA MARIO GIUSEPPE
975	GERBINO GIUSEPPINA

981	AZIENDA AGRICOLA AMBROGIO ALVIO
985	GIORDANO ATILIO
987	SALUSSO GIOVANNI BATTISTA
988	MARCONETTO BRUNO
990	CONSORZIO IRRIGUO GALLEANE
1001	LANFRANCO PAOLO
1004	CONSORZIO ACQUEDOTTO RURALE VILLERO
1008	VALLAURI MAURIZIO
1025	CONSORZIO IRRIGUO POZZO RIFORANO
1026	ROSSO CRISTOFORO
1028	RACCA GIUSEPPE
1034	CONSORZIO IRRIGUO CONSOVERO
1051	VINAI GIOVANNI
1069	GARELLI GIUSEPPE
1070	VINAI MARTINO
1082	MELLANO GIUSEPPE
1084	MARTINI VINCENZO
1093	CAMISASSA CATTERINA
1117	ASTESANA TOMMASO
1124	GARESIO PIETRO
1141	DANIELE GIUSEPPE
1154	ISOARDI ADRIANO
1158	MANDRILE ELSA
1164	OLIVERO FRANCESCO
1173	AZIENDA AGRICOLA SAN MARTINO DI BONINO LIVIO
1179	CONSORZIO IRRIGUO S. MARIA OCCA
1189	CANELLO ANTONIO
1193	OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO
1195	AZIENDA AGRICOLA ISAIA PIERINO MARCO
1199	ROCCIA GIUSEPPE
1202	TOMATIS BERNARDO
1214	SERRA SILVESTRO
1223	BERTEA PLACIDO
1231	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1232	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1233	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1235	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1238	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1247	TESIO GIUSEPPE
1254	PEIRANO SECONDO
1255	PRONE PASQUALINO
1258	CONSORZIO IRRIGUO CAGNOLA INFERIORE
1263	BARBERO LODOVICO
1286	RINERO EZIO
1293	AZIENDA AGRICOLA OLIVERO GIOVANNI BATTISTA
1296	BARROERO PIETRO
1302	BOSIO ANGELA
1305	LONGO VALERIA
1323	AGÙ FRANCO
1326	BONATESTA PAOLO
1327	FRAIRE LUIGI CHIAFFREDO
1330	DISDERI IVON DIMITRI
1339	RACCA DARIO DOMENICO
1341	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1352	BUGLOSSI UMBERTO
1354	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1356	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1363	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1364	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

1365	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1366	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1367	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1369	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1373	BOTTA ANTONIO
1400	FERRERO GRAZIELLA IN ROSATELLO
1408	MONDINO DAVIDE
1409	DIALE LORENZO
1416	GASTALDI GIOVANNI
1429	BERGESE GIANFRANCO
1439	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1440	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1441	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1445	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1452	ROSATELLO RICCARDO
1465	DIALE LUIGI GIUSEPPE
1467	SONA FRANCO FU GIUSEPPE
1485	CAFFER ANTONIO
1507	AZIENDA AGRICOLA GULLINO ANTONELLA E GASTALDI CLAUDIO S. S.
1518	BERTORELLO SERGIO
1529	BARBERO SILVANA MARIA
1578	AZIENDA AGRICOLA RAINERI PIERGIORGIO
1592	CONSORZIO IRRIGUO GEROLAMO
1593	CONSORZIO IRRIGUO GORRETTE
1634	AZIENDA AGRICOLA PUSSETTO GIUSEPPE
1683	MONTERSINO CRISTIAN
1700	BONETTO ALBERTO
1706	GALLO GIOVANNI PIETRO
1722	FUSERO MICHELANGELO
1739	TORRE GIACOMO
1765	DANIELE GIOVANNI
1775	AZIENDA AGRICOLA RASO MICHELINO E F.LLI MARIA MADDALENA, GIANPIERO E DOMENICO S.S.
1800	SACCHETTO CARLO
1817	MARTINO GIOVANNI
1824	CAVAGLIÀ PIETRO
1941	FERRERO MARIO
1949	MOSSANO PAOLA
1950	COOP. AGRARIA ANGELINA SOC. COOP. ARL
1953	GERLERO GIAN PAOLO
1984	BERSANO LIVIO
2039	AZIENDA AGRICOLA DI GERLERO SEBASTIANO
2072	COSTA MARIO FERDINANDO
2110	MASSARONE ANDREINO
2111	AIMAR COSTANZO
2122	AZIENDA AGRICOLA BERTERO ORESTE, EMILIO E ISAIA GIOVANNI
2125	FERRERI PIERMARIO
2126	AZIENDA AGRICOLA TARICCO ERIO
2129	RUBIOLO ALBINO
2136	LA SIEPE S.S.
2141	BATTISTI GIUSEPPE
2143	GILETTA BARTOLOMEO
2144	SUPERTINO GIUSEPPE E FRANCESCO S.S. AGRICOLA
2152	ROLFO GIUSEPPE
2153	SOCIETÀ AGRICOLA MILENI S.S.
2154	SOCIETÀ AGRICOLA REONDINO S.S.
2155	SOCIETÀ AGRICOLA AI.CA. S.S.
2161	CESANO LIVIO
2170	GASTALDI LUCIANO

2175	PICCO GIOVANNI
2178	OLIVERO PIERDINO
2179	BONINO ANTONELLA
2197	MOSCA SILVANA
2199	BONGIOVANNI ANTONIETTA
2200	BELTRANDO ANGELO
2201	MAERO REMIGIO
2203	COSTA CELESTINO
2207	ALLEMANDI GIUSEPPE
2211	RATTI FRANCESCO
2224	AZIENDA AGRICOLA MONDINO VALERIO
2226	CONSORZIO IRRIGUO BEONESIO
2227	GULLINO DINO
2230	AZIENDA AGRICOLA PAROLA BARTOLOMEO
2235	AZIENDA AGRICOLA SPINEDONI LIDIA
2238	RAVERA FILIPPO
2242	BRERO PIER GIUSEPPE
2247	ROSSI GIUSEPPE
2249	CAVIGLIASSO PAOLO
2253	AIME GIANFRANCO
2257	BALANGERO LIVIA
2271	FRENCIA GIOVANNI
2275	MIGLIORE CARLO ADALBERTO
2276	GARAVAGNO CARLA
2277	MAERO LUIGI
2278	MAERO LUIGI
2279	MAERO PIERALDO
2281	GRAMAGLIA GIUSEPPE
2282	GASTALDO GIACOMO
2283	FRENCIA GIOVANNI
2286	TOSCANO TERENCE
2287	FRENCIA MICHELE
2291	OLEOMEC S.N.C. DI GARAVAGNO S. E. C.
2305	PANSA MARIO
2308	ROLANDO PAOLA
2321	MANASSERO MARIO PIETRO
2322	GASTALDI GIUSEPPE
2326	AICARDI LORENZO
2327	CULASSO ONORINA
2329	RINAUDO COSTANZO
2334	CONSORZIO IRRIGUO OLMETTO
2336	CAVIGLIASSO FRANCESCO
2338	PAOLETTI MARIO
2342	CONSORZIO CAMPASSO
2346	SEIMANDI FRANCO
2351	ASTESANA TOMMASO
2357	BERTOLA ANDREA
2379	GRAMAGLIA LIVIO
2396	CORDERO GIUSEPPE
2398	ROSSO PIER GIOVANNI
2399	SOFFIENTINO ANNA MARIA
2402	COOPERATIVA SCARNAFIGESE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA
2405	ARNAUDO MELCHIORRE
2410	FOGLIO GIOVANNA BRUNA
2414	ROSTAGNO MARIA VITTORIA
2440	SABENA BATTISTA
2441	BOGLIO AGOSTINA
2454	BOETTI GIUSEPPE
2457	BELLONE ANGIOLINA

2458	BRESSAN RITA
2459	GIUSIANO ANSELMO
2471	CARLE FILIBERTO
2473	PITTAVINO GUIDO
2481	MIGLIORE CARLO ADALBERTO
2482	PERASSI PIETRO
2483	PERASSI NICOLA
2485	RISSE SEBASTIANO
2500	BRUNO TERESA
2514	ALFA S.R.L.
2521	FERRERO S.P.A.
2526	O.S.T. S.P.A.
2540	SEBASTE S.P.A.
2566	STELLA S.P.A.
2605	MONDO S.P.A.
2615	RACCA MARIA LUISA
2649	COGIBIT S.R.L.
2658	CAMPIELLO S.R.L.
2744	AIME GIANFRANCO
2762	CONSORZIO IRRIGUO VALLE BRONDA
2775	GAZZERA LORENZO
2776	VILLOSIO MICHELE
2779	CONSORZIO IRRIGUO POZZO PIGNOLO
2780	CONSORZIO IRRIGUO POZZO TETTI ROCCIA
2781	CONSORZIO IRRIGUO PRATA SAN SALVATORE
2782	CONSORZIO IRRIGUO BRAIDA LUNGA
2783	CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA ROATA CHIUSANI
2784	CONSORZIO IRRIGUO DI TETTO CROCE
2785	AZIENDA AGRICOLA ROAGNA PAOLO
2788	TALLONE GIOACHINO
2792	CURTI MICHELE
2795	CONSORZIO IRRIGUO MADONNA ALTENI
2796	CONSORZIO IRRIGUO POZZO DEL MOLINO MELLEA
2797	CONSORZIO IRRIGUO POZZO LAVALLE
2812	MIROGLIO S.P.A.
2813	MIROGLIO S.P.A.
2822	LOMBARDO MARINO STEFANO
2935	MINA ANTONIO
2936	EANDI CAROLINA
2950	CONSORZIO IRRIGUO SAN BERNARDO
3017	BUSTO CORRADO
3055	AZIENDA AGRICOLA BARRA DANIELA
3058	LERDA GIUSEPPE
3059	COLOMBERO COSTANZA
3060	ARMANDO TERESITA ANGELA
3062	SPERTINO AGOSTINO
3100	SANTUARIO MADONNA DELLA MISERICORDIA
3106	BONIFACINO ROMANO
3121	VANZETTI BARTOLOMEO
3130	OLIVERO MAURIZIO TOMMASO
3131	AZIENDA AGRICOLA S. BARTOLO S.S.
3132	GALA ASSUNTA
3143	AZIENDA AGRICOLA VAGLIANO S.S.
3149	BERTAINA FRANCESCO
3157	AZIENDA AGRICOLA OCHETTA DI FERRERO & C. S.S.
3159	AZIENDA AGRICOLA NICOLETTO LUIGI E MAURIZIO S.S.
3176	GIORDANO ANTONIO

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1722 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 16) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società BARBERO 1891 S.P.A. (C.F. 05909820010), con sede in Canale Frazione Valpone 79/82, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Canale ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,8245 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0032 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Canale, in frazione Valpone 82 - foglio di mappa 5 particella 161 - profondità 51 m - codice univoco CN P 10019 - portata massima 8,3 l/s - portata media 0,0032 l/s - ad uso civile: scorte antincendio;

- Pozzo sito nel comune di Canale, in frazione Valpone 82 - foglio di mappa 5 particella 161 - profondità 95 m - codice univoco CN P 10018 - portata massima 5,5 l/s - portata media 0,3456 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano;

- Pozzo sito nel comune di Canale, in frazione Valpone 79 - foglio di mappa 5 particella 274 - profondità 101 m - codice univoco CN P 10017 - portata massima 5,5 l/s - portata media 0,4788 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1587 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 30) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società I.T.T. INDUSTRIA TRATTAMENTI TERMICI S.P.A. (C.F. e P.IVA 01984040012), con sede in Cervere frazione Grinzano, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cervere ad uso produzione beni e servizi la portata media di 29,395 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cervere, in frazione Grinzano - foglio di mappa 7 particella 211 - profondità 60 m - codice univoco CN P 10041 - portata massima 50 l/s - portata media 10,845 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; dopo l'uso le acque sono restituite nel fosso di irrigazione del servizio comunale;

- Pozzo sito nel comune di Cervere, in frazione Grinzano - foglio di mappa 7 particella 36 - profondità 60 m - codice univoco CN P 10040 - portata massima 50 l/s - portata media 18,550 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; dopo l'uso le acque sono restituite nel fosso di irrigazione del servizio comunale; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1588 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 43) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società UNICALCESTRUZZI S.P.A. (C.F. 01303280067), con sede in Casale Monferrato via Luigi Buzzi 6, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Sant'Albano Stura ad uso produzione beni e servizi e ad uso lavaggio inerti la portata media di 8,7202 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Ponte Stura - foglio di mappa 3 particella 35 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10058 - portata massima 26 l/s - portata media 7,9274 l/s - ad uso produzione beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo) e lavaggio di inerti;

- Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Ponte Stura - foglio di mappa 3 particella 35 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10057 - portata massima 5 l/s - portata media 0,7927 l/s - ad uso produzione beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo) e lavaggio di inerti; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1001 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 86) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ROTOFLEX METALLIZED PAPER S.P.A. (C.F. e P.IVA 02641590043), con sede in Casalgrasso via Lombriasco 4-6, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Casalgrasso ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,1617 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0032 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in via Lombriasco 4-6 - foglio di mappa 4 particella 153 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10124 - portata massima 2 l/s - portata media 0,0033 l/s - ad uso civile: igienico sanitario;

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in via Lombriasco 4-6 - foglio di mappa 4 particella 159 - profondità 12 m - codice univoco CN P 13488 - portata massima 12 l/s - portata media 0,1617 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: scorte antincendio, igienico sanitario, lavaggio strade e superfici impermeabilizzate; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1589 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 92) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla REGIONE PIEMONTE (C.F. 8008760016), con sede in Torino c/o SETTORE GESTIONE PRO-

PRIETA FORESTALI E VIVAISTICHE piazza Castello 168, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Vinadio ad uso civile la portata media di 0,0003 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Vinadio, in località Neirassa - foglio di mappa 21 particella 97 - codice univoco CN S 10004 - portata massima 0,1 l/s - portata media 0,0003 l/s - ad uso civile; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1590 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 109) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI BARGE (C.F. 00398040048), con sede in Barge piazza Garibaldi 11, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Barge ad uso potabile la portata media di 31,4 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Bricco Pelata - foglio di mappa 82 particella 186 - codice univoco CN S 10042 - portata massima 1,7 l/s - portata media 1,7 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Vola - foglio di mappa 93 particella 112 - codice univoco CN S 10028 - portata massima 1,3 l/s - portata media 1,3 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Vola - foglio di mappa 93 particella 176 - codice univoco CN S 10029 - portata massima 1,4 l/s - portata media 1,4 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Vola - foglio di mappa 93 particella 197 - codice univoco CN S 10030 - portata massima 1,2 l/s - portata media 1,2 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Infernotto - foglio di mappa 79 particella 30 - codice univoco CN S 10031 - portata massima 6 l/s - portata media 6 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Infernotto - foglio di mappa 78 particella 79 - codice univoco CN S 10032 - portata massima 5 l/s - portata media 5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Balme - Montebracco - foglio di mappa 65 particella 236 - codice univoco CN S 10033 - portata massima 0,8 l/s - portata media 0,8 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Sasch - Montebracco - foglio di mappa 93 particella 242 - codice univoco CN S 10034 - portata massima 1,5 l/s - portata media 1,5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Chersonere - Montebracco - foglio di mappa 93 particella 181 - codice univoco CN S 10035 - portata massima 1 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Lansur - Montebracco - foglio di mappa 92 particella 155 - codice univoco CN S 10036 - portata massima 1,4 l/s - portata media 1,4 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Lungaserra - foglio di mappa 98 particella 385 - codice univoco CN S 10037 - portata massima 1,5 l/s - portata media 1,5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Bricco Pelata - foglio di mappa 80 particella 158 - codice univoco CN S 10038 - portata massima 0,8 l/s - portata media 0,8 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Bricco Pelata - foglio di mappa 80 particella 163 - codice univoco CN S 10039 - portata massima 2,2 l/s - portata media 2,2 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Bricco Pelata - foglio di mappa 80 particella 165 - codice univoco CN S 10040 - portata massima 2,4 l/s - portata media 2,4 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Bricco Pelata - foglio di mappa 82 particella 184 - codice univoco CN S 10041 - portata massima 1,7 l/s - portata media 1,7 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Bricco Pelata - foglio di mappa 82 particella 185 - codice univoco CN S 10043 - portata massima 1,5 l/s - portata media 1,5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1591 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 114) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI OSTANA (C.F. 00453120040), con sede in Ostana piazza Caduti per La libertà, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Ostana ad uso potabile la portata media di 0,8 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Ostana, in località Cassetta - foglio di mappa 14 - codice univoco CN S 10073 - portata massima 0,8 l/s - portata media 0,8 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni

reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1002 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 119) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ISTITUTO CLIMATICO DI ROBILANTE S.R.L. DEL DOTTOR GIOVANNI CAPITULO (C.F. e P.IVA 02976270047), con sede in Robilante via Vallone Fantino 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Robilante ad uso potabile la portata media di 1,5855 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Robilante, in strada Montasso 26 - foglio di mappa 8 particella 597 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10168 - portata massima 4 l/s - portata media 1,5855 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1592 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 132) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ALTA LANGA SERVIZI S.P.A. (C.F. e P.IVA 02537750040), con sede in Bossolasco via Umberto I 1, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Bosia ad uso potabile la portata media di 2,38 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Bosia, in località San Evasio - foglio di mappa 5 particella 574 e 575 - codice univoco CN S 10074 - portata massima 2 l/s - portata media 0,793 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Bosia, in località Ravezza - foglio di mappa 5 particella 178 - codice univoco CN S 10111 - portata massima 2 l/s - portata media 1,585 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1593 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 139) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ALTA LANGA SERVIZI S.P.A. (C.F. e P.IVA 02537750040), con sede in Bossolasco via Umberto I 1, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Serravalle Langhe ad uso potabile la portata media di 1,59 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Serravalle Langhe, in località Belbo - foglio di mappa 7 particella 219 - codice univoco CN S 10122 - portata massima 2 l/s - portata media 0,793 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Serravalle Langhe, in località Belbo - foglio di mappa 7 particella 219 - codice univoco CN S 10121 - portata massima 2 l/s - portata media 0,793 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1594 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 140) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE (C.F. e P.IVA 00486530041), con sede in Bagnolo Piemonte piazza Divisione Alpina Cuneense 5, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Bagnolo Piemonte ad uso potabile la portata media di 28,64 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Bagnolo Piemonte, in località Ressia - foglio di mappa 3 particella 24 e 40 - codice univoco CN S 10129 - portata massima 10 l/s - portata media 0,349 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Bagnolo Piemonte, in località Grana - foglio di mappa 43 particella 111, 115 e 118 - codice univoco CN S 10123 - portata massima 2 l/s - portata media 1,598 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Bagnolo Piemonte, in località Balmela - foglio di mappa 52 particella 149 - codice univoco CN S 10124 - portata massima

0,5 l/s - portata media 0,298 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Bagnolo Piemonte, in località Converso - foglio di mappa 43 particella 233, 74, 75 e altre - codice univoco CN S 10125 - portata massima 3,53 l/s - portata media 2,699 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Bagnolo Piemonte, in località Rumela - foglio di mappa 3 particella 23 - codice univoco CN S 10126 - portata massima 20 l/s - portata media 13 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Bagnolo Piemonte, in località Pian del Mar - foglio di mappa 45 particella 1 - codice univoco CN S 10127 - portata massima 4 l/s - portata media 2,699 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Bagnolo Piemonte, in località Rocca Nera - foglio di mappa 45 particella 25 - codice univoco CN S 10128 - portata massima 10 l/s - portata media 8 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1595 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 147) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ALBENGA (C.F. e P.IVA 00407580091), con sede in Albenga rione Risorgimento 22, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Briga Alta ad uso potabile e ad uso civile la portata media di 0,13 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Cola dei Signori - foglio di mappa 85 particella 15 - codice univoco CN S 10134 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,125 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone e civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1003 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 159) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società TECNOEDIL S.P.A. (C.F. 00527910046), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Pocapaglia ad uso potabile la portata media di 9,20 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Pocapaglia, in località Moreis - foglio di mappa 10 particella 165 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10224 - portata massima 14 l/s - portata media 7,927 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Pozzo sito nel comune di Pocapaglia, in località Moreis - foglio di mappa 10 particella 223 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10207 - portata massima 5 l/s - portata media 1,268 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1596 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 173) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ALPI ACQUE S.P.A. (C.F. e P.IVA 02660800042), con sede in Fossano Piazza Dompé 3, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villafalletto ad uso potabile la portata media di 7,93 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Busca - foglio di mappa 23 particella 83 - profondità 55 m - codice univoco CN P 10252 - portata massima 40 l/s - portata media 7,927 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1004 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 196) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BATTISTI ANNA (C.F. BTNNA22H67L990Z), residente in Verzuolo via Provinciale Saluzzo 17, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38,1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Tetti Bosco - foglio di mappa 7 particella 99 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10189 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1005 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 199) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VARETTO SIMONE (C.F. VRTSMN44B18F811S), con sede in Murello via Polonghera, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Murello e di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 23, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Murello, in via Polonghera 2 - Cascina San Giovanni - foglio di mappa 6 particella 168 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10196 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Murello, in via Polonghera 2 - Cascina San Giovanni - foglio di mappa 6 particella 168 - profondità 12 m - codice univoco CN P 13373 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Tetti Varaita - foglio di mappa 16 particella 196 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10197 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1633 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 209) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PAUTASSI PIERO (C.F. PTSPTR48M30C376U), residente in Racconigi via Leopardi 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,7250, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in cascina Marchisa - foglio di mappa 32 particella 152 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10330 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1006 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 227) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALANGERO GIUSEPPE (C.F. BLNGPP37S02H150V), residente in Racconigi cascina Comune 34, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0347 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 15 particella 4 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10370 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Comune 16 - foglio di mappa 13 particella 21 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10371 - portata media 0,0347 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1648 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 247) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVALLO ADRIANO (C.F. CVLDRN47B20H150I), residente in Racconigi via Murello 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,7, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 36 particella 24-25 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10395 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre

limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1007 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 251) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRANCO ELIO (C.F. FRNLEI65M23L942K), residente in Verzuolo via Papò 105/B, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,5720, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Papò - foglio di mappa 21 particella 253 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10399 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Papò - foglio di mappa 21 particella 253 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10401 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Papò - foglio di mappa 21 particella 118 - profondità 21 m - codice univoco CN P 10400 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1597 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 261) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società BARALE GIANLUCA E ENRICO S. S. (C.F. e P.IVA 02964560045), con sede in Fossano frazione Maddalene 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Maddalene Cascina Felizzana - foglio di mappa 78 particella 98 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10416 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Maddalene Cascina Felizzana - foglio di mappa 75 particella 87 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10417 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di even-

tuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1598 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 283) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ANGARAMO BARTOLOMEO (C.F. NGRBTL57A06I512T), residente in Scarnafigi via Sant'Anna 3, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0509 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Sant'Anna - foglio di mappa 22 particella 201 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10457 - portata media 0,0255 l/s - ad uso agricolo: irrigazione e zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Sant'Anna - foglio di mappa 22 particella 290 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10458 - portata media 0,0255 l/s - ad uso agricolo: irrigazione e zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1599 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 293) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BIGLIONE GIOVANNI (C.F. BGLGNN49D06C466R), residente in Centallo regione Crosia 365, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Crosia - foglio di mappa 22 particella 19 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10471 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1600 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 331) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MARENGO PIETRO (C.F. MRNPTR40B25F931Y), con sede in Racconigi cascina Streppe, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 32,1127, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Streppe - foglio di mappa 3 particella 5 - profondità 41 m - codice univoco CN P 10519 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Carpenetta - foglio di mappa 20 particella 49 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10520 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1144 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 336) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CUGINI RUBIOLO (C.F. e P.IVA 00229440045), con sede in Racconigi Nucleo Migliabrana Vecchia 20/7, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 145,9230, e ad uso zootecnico la portata media di 0,146 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Migliabrana Vecchia - foglio di mappa 2 particella 51 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10531 - portata media 0,146 l/s - ad uso zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Migliabrana Nuova - foglio di mappa 1 particella 20 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10534 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Streppe - foglio di mappa 2 particella 63 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10533 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Migliabrana Nuova - foglio di mappa 2 particella 5 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10535 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Boschi di Maira - foglio di mappa 1 particella 20 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10536 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Nuova di Streppe - foglio di mappa 3 particella 36 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10537 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Zuccherificio - foglio di mappa 7 particella 76 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10532 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1601 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 345) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **MONETTI MICHELE** (C.F. MNTMHL56A03H150V), residente in Racconigi cascina San Lorenzo, la concessione di derivare da ac-

que sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 80,01, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0556 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località San Lorenzo - foglio di mappa 15 particella 21 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10552 - portata media 0,0278 l/s - ad uso zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località San Lorenzo - foglio di mappa 33 particella 21 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10554 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località San Lorenzo - foglio di mappa 15 particella 12 - profondità 16 m - codice univoco CN P 10553 - portata media 0,0278 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1602 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 379) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ALESSO GIAN PIERO E FRANCESCO (C.F. 86008490046), con sede in Caramagna Piemonte strada Cardea 5, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 32,1483, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0972 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in cascina Ricavassa - foglio di mappa 11 particella 14 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10602 - portata media 0,0972 l/s - ad uso zootecnico e agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in cascina Ricavassa - foglio di mappa 11 particella 6 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10603 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in cascina Ricavassa - foglio di mappa 11 particella 9 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10604 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1008 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 386) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CRAVERO VINCENZO (C.F. CRVVCN65C31I512W), con sede in Scarnafigi via Revalanga, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,9406, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Tetti Porta - foglio di mappa 7 particella 30 - profondità 16 m - codice univoco CN P 10616 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Morina - foglio di mappa 7 particella 13 - profondità 16 m - codice univoco CN P 10618 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Tetti Porta - foglio di mappa 7 particella 49 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10617 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1603 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 387) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MONETTI BATTISTA E GIUSEPPE (C.F. e P.IVA 00489790048), con sede in Racconigi Nucleo Berroni, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Racconigi e di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25,5806, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Maira - foglio di mappa 30 particella 25 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10619 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Carpenetta - foglio di mappa 13 particella 14 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10620 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Berroni - foglio di mappa 12 particella 4 - profondità 23 m - codice univoco CN P 10621 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Berroni - foglio di mappa 18 particella 35 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10622 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1604 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 393) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GRASSO CHIAFFREDO (C.F. GRSCFF54C06D742A), residente in Fossano via Torino 130, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso zootecnico la portata media di 0,0625 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Torino - foglio di mappa 28 particella 7 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10631 - portata media 0,0625 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1605 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 396) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOGLIONE FRANCESCO (C.F. BGLFNC48P21F330X), residente in Cavallermaggiore Frazione MOTTA GASTALDI 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 8 particella 15 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10640 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1606 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 408) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRANCO PIETRO (C.F. FRNPTR34B10I470E), residente in Fossano via Torino 58, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso zootecnico la portata media di 0,1169 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Torino - foglio di mappa 30 particella 43 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10660 - portata media 0,1169 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1009 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 439) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AIMONE GIOVANNI (C.F. MNAGNN29M12E406H), residente in Saluzzo Regione Ruata Eandi 17/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Ruata eandi 17/a - foglio di mappa 53 particella 47 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10706 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1607 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 443) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOLATI BARTOLOMEO (C.F. BLLBTL31S07C376F), residente in Racconigi Nucleo Tagliata 112, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Tagliata - foglio di mappa 45 particella 92 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10712 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Canapile - foglio di mappa 45 particella 69 - profondità 48 m - codice univoco CN P 10713 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1608 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 455) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO SAN MATTEO (C.F. e P.IVA 95003220043), con sede in Racconigi Nucleo Oia 24, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 40, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 6 particella 173 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10730 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 6 particella 173 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10731 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1609 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 467) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GROSSO ANTONIA MARIA (C.F. GRSNNM37M45L990Y), residente in Murello nucleo Tetti Spertini 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,8107, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Murello, in cascina Rivarola - foglio di mappa 16 particella 24 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10743 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e

fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1610 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 468) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VAGLIANTI MATTEO (C.F. VLGMTT39R18L898L), residente in Murello nucleo Tetti Spertini 17, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20,5740, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Murello, in località La Baracca - foglio di mappa 14 particella 74 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10744 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare

l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1010 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 493) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRUNO PIER LUIGI (C.F. BRNPLG47H01D742U), residente in Fossano frazione Mellea 1, in nome proprio e per conto di: - RIBERI ORNELLA (C.F. RBRRL52H45D742X), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Vittore - foglio di mappa 8 particella 64 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10776 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1611 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 505) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VILLOSIO PIERINO (C.F. VLLPRN44P23L990Y), con sede in Scarnafigi via Moretta, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,33, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Le Monache - foglio di mappa 8 particella 151 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10789 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1612 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 513) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SOLAVAGGIONE DARIO (C.F. SLVDRA61D10C376W), residente in Cavallermaggiore via Roma 163, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 37 particella 30 - profondità 42 m - codice univoco CN P 10796 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Fontanile sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 7 particella 83 - codice univoco CN S 11624 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1011 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 516) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RUSCELLO IVO (C.F. RSCVIO49A01G240Q), residente in Asti via MONTELUNGO 6, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Pagno, in località Combale della Morta - foglio di mappa 6 particella 321 - codice univoco CN S 11625 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Trincea drenante sita nel comune di Pagno, in località Combale della Morta - foglio di mappa 8 particella 10 - codice univoco CN S 11626 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1613 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 529) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BUSSO GIORGIO (C.F. BSSGRG65R01L219M), con sede in Racconigi Nucleo Berroni 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 21,43, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Berroni - foglio di mappa 18 particella 2 - profondi-

tà 46 m - codice univoco CN P 10818 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1614 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 542) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PELLEGRINO EZIO STEFANO (C.F. PLLZTF50L06A805W), residente in Bernezzo Via Meineri 31, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Monterosso Grana ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Monterosso Grana, in località Ollasca Tetti di Stie - foglio di mappa 8 particella 131 - codice univoco CN S 10200 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Au-

torità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1615 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 546) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SAPPINO RICCARDO (C.F. SPNRCR47R20F723O), residente in Moretta via Aldo Moro 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,5260, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Faule, in località Motta - foglio di mappa 7 particella 2 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10847 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Faule, in località Motta - foglio di mappa 7 particella 11 - profondità 33 m - codice univoco CN P 10848 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare

l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1616 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 548) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SPERTINO ADRIANO (C.F. SPRDRN63E21F811J), residente in Murello via Caduti Murellesi 70, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,4, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Murello - foglio di mappa 13 particella 57 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10850 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1617 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 549) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VARETTO GIUSEPPE (C.F. VRTGPP46C19F811C), residente in Murello cascina Bonavalle 41, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Racconigi e di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1296 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 36 particella 6 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10851 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Murello - foglio di mappa 5 particella 45 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10852 - portata media 0,1296 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1618 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 563) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BRUNO MARIA IRENE (C.F. BRNMRN66R64F723P), con sede in Moretta via Cuneo 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Moretta, in via Cuneo 31 - foglio di mappa 18 particella 266 - profondità

35 m - codice univoco CN P 10871 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1012 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 579) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BOLLATI GIUSEPPINA (C.F. BLLGPP24H69L948R), residente in Saluzzo corso IV Novembre 6/C, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Ruffia ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Ruffia, in località Peirulè - foglio di mappa 5 particella 35 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10886 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio'

possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1619 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 584) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PIGNATTA ANGELO (C.F. PGNNG44S28D205F), residente in Cuneo via Chiusani frazione Ronchi, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in frazione Ronchi - foglio di mappa 25 particella 81 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10892 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effet-

tuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1620 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 594) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VARETTO BRUNO (C.F. VRTBRN48H14F811C), residente in Murello cascina Bonavalle 40, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Murello - foglio di mappa 4 particella 76 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10906 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1013 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 596) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FILEPPO GIOVANNI BATTISTA (C.F. FLPGNN41R11G800H), residente in Polonghera via Murello 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,9810, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Saretto - foglio di mappa 11 particella 70 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10909 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1014 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 604) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ANDREIS LUCIANO (C.F. NDRLCN40C12G240S), residente in Pagno via Provinciale 24, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,01, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Pagno, in via Comba Fredda - foglio di mappa 10 particella 8 - codice univoco CN S 10215 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1621 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 620) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARIS GIOVANNI (C.F. GRSGNN47T13C375U), residente in Racconigi Nucleo Tagliata 66, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Racconigi e di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 84, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0335 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Tagliata - foglio di mappa 42 particella 69 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10940 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Canapile - foglio di mappa 45 particella 267 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10941 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in regione Nosca - foglio di mappa 8 particella 157 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10939 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Tagliata 66 - foglio di mappa 45 particella 112 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10942 - portata media 0,0335 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre

limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1622 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 636) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora RUFFINO BRUNA (C.F. RFFBRN41S68I470Q), residente in Villastellone via Don Sismondi 5, in nome proprio e per conto di: - DE MARCHI MARGHERITA (C.F. DMRMGH44R52I512P) - ALLASIA GIOVANNI (C.F. LLSGNN44R11I470J), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,89, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Chios del Re frazione Rigrasso - foglio di mappa 24 particella 80 - profondità 14 m - codice univoco CN P 10967 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il

fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1623 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 644) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OLIVERO GIOVANNI BATTISTA (C.F. LVRGNN45S20C466D), residente in Centallo via San Biagio cascina Locatelli, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,24, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Crosia cascina Locatelli - foglio di mappa 25 particella 27 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10978 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1624 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 647) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GALLIASSO SILVIO (C.F. GLLSLV67M01D205E), residente in Centallo regione San Quirico 636, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in regione Piovani - foglio di mappa 63 particella 67 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10981 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1625 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 655) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO IDRICO TETTASSI (C.F. 95003620044), con sede in Cavallermaggiore frazione Foresto 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 76,4249, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Tettassi - foglio di mappa 47 particella 163 -

profondità 55 m - codice univoco CN P 10995 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 luglio 2006 N° 1626 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 658) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SAVANT ROS DOMENICO (C.F. SVNDNC27D26A587W), residente in Verzuolo regione Pomarolo 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Pomarolo - foglio di mappa 26 particella 72 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10999 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Pomarolo - foglio di mappa 26 particella 66 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11000 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1627 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 706) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BORDRERO ANTONIO (C.F. BDRNTN25D19L804Z), residente in Fossano frazione Maddalene 79, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Maddalene - foglio di mappa 79 particella 211 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11065 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1015 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 713) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA SAN GIUSEPPE (C.F. 83006300046), con sede in Fossano c/o Sig. Bruno Giuseppe località Mellea 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 250, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 6 particella 70 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11071 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1016 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 716) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA SAN VITTORE (C.F. e P.IVA 83006340042), con sede in Fossano c/o Sig. Silvestro Francesco frazione San Vittore 50, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 200, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 58 particella 88 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11073 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1628 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 724) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor STRUMIA GIUSEPPE (C.F. STRGPP55E27H150S), residente in Racconigi Nucleo Tagliata 64, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 21, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Tagliata - foglio di mappa 43 particella 163 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11081 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1629 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 725) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BIGA BERNARDINO (C.F. BGIBNR65M20H727R), residente in Savigliano strada Benne 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,04, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 29 particella 8 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11083 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 32 particella 24 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11084 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 76 particella 60 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11082 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1630 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 737) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI FOSSANO (C.F. 92003930044), con sede in Fossano via Vescovado 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 50, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Boerino - foglio di mappa 44 particella 21 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11094 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Ferronio - foglio di mappa 33 particella 2 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11095 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Santa Colomba regione Brignola - foglio di mappa 15 particella 16 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11096 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate

al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1017 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 738) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CAULA CORRADO (C.F. CLACRD72E20D205E), con sede in Fossano frazione Piovani 45, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,7, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1902 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Pealba - foglio di mappa 23 particella 24 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11097 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Pealba - foglio di mappa 23 particella 27 - profondità 19 m - codice univoco CN P 11098 - portata media 0,1902 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1631 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 741) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società FRATELLI PAOLETTO S. S. (C.F. e P.IVA 01892620046), con sede in Fossano frazione San Sebastiano 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Sebastiano - foglio di mappa 110 particella 29 - profondità 45 m - codice univoco CN P 11102 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Sebastiano - foglio di mappa 110 particella 33 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11103 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effet-

tuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1632 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 752) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DANIELE BERNARDINO (C.F. DNLBNR72R26D205X), residente in Fossano frazione San Vittore 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 56 particella 85 - profondità 26 m - codice univoco CN P 11115 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1018 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 754) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA VANDIGLIANA (C.F. 92006630047), con sede in Fossano c/o LINGUA Costanzo frazione San Vittore 34, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 46, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 8 particella 55 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11117 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R e dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n° 10/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1019 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 775 Concessione ordinaria dal pozzo n° 5554 Concessione ordinaria dal pozzo n° 5674) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DEVALLE GIUSEPPE (C.F. DVLGPP52C18E406U), nato a Lagnasco il 18 marzo 1952 e residente a Scarnafigi in strada Preta 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,9697, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi - foglio di mappa 17 particella 194 - profondità 50 m - codice

univoco CN P 11271 - ad uso agricolo: irriguo e antibrina;

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in strada Pretta - foglio di mappa 25 particella 165 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11143 - ad uso agricolo: antibrina;

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi - foglio di mappa 13 particella 49 - profondità 44 m - codice univoco CN P 13415 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 (Pozzo preferenziale codice univoco CN P 11143) - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Estratto Disciplinare Art. 6 (Pozzi ordinari n° 5554 - codice univoco CN P 11271 e n° 5674 - codice univoco CN P 13415) - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il concessionario è obbligato contrattualmente ad osservare tutte le disposizioni di legge ed i regolamenti vigenti sulle acque pubbliche, tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime della acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica, nonché le disposizioni che venissero emanate durante l'esercizio della concessione e che non contrastino con le condizioni del presente disciplinare.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1634 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 776) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al

signor TARDITI ELIO DOMENICO (C.F. TRDLMN59L01H727T), residente in Verzuolo via Villafalletto 165, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,9127, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Vallorie - foglio di mappa 10 particella 110 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11144 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1635 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 777) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TARDITI ELIO DOMENICO (C.F. TRDLMN59L01H727T), residente in Verzuolo via Villafalletto 165, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo - foglio di mappa 50 particella 85 - profondità 7 m - codice univoco CN P 11145 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1636 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 779) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VILLOSIO GIOVANNI (C.F. VLLGNN42A17B791R), residente in Savigliano strada Costigliole 14, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 114, dalla seguente captazione:

- Fontanile sito nel comune di Villafalletto, in cimitero Monsola - foglio di mappa 3 particella 132 - codice univoco CN S 11632 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1637 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 780) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VILLOSIO GIOVANNI (C.F. VLLGNN42A17B791R), residente in Savigliano strada Costigliole 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in cascina San Paolo - foglio di mappa 86 particella 21 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11149 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1638 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 782) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO CIOCCA (C.F. e P.IVA 96020300040), con sede in Busca via Cavour 28, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Busca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 63, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Busca - foglio di mappa 2 particella 167 - profondità 47 m - codice univoco CN P 11151 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1639 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 783) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO DI VIA VERZUOLO (C.F. e P.IVA 94001160046), con sede in Lagnasco c/o C/O MUNICIPIO Via Manta 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 276,7229, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Manta, in via Lagnasco - foglio di mappa 11 particella 113 - profondità

50 m - codice univoco CN P 11152 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2007 N° 1020 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 802) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA DEMICHELE BATTISTA (C.F. DMCBTS51A08H755D), con sede in Saluzzo via Marconi 48, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,1027, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in cascina Gerbido della Croce - foglio di mappa 12 particella 25 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11175 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in cascina Gerbido della Croce - foglio di mappa 12 particella 21 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11174 - ad uso agricolo: altri usi funzionali all'attività dell'azienda agricola; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1640 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 805) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BARRA SILVANO (C.F. BRRSVN76E21H727N), con sede in Racconigi via Polonghera 35, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Racconigi e di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 43,8996, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1379 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 14 particella 22 - profondità 17 m - codice univoco CN P 11184 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 14 particella 27 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11183 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Murello, in cascina Colombetto - foglio di mappa 3 particella 2 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11182 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Vallombrosa - foglio di mappa 13 particella 32 - profondità 22 m - codice univoco CN P 11181 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Murello, in cascina Colombetto - foglio di mappa 4 particella 1 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11180 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Vallombrosa - foglio di mappa 14 particella 24 - profondità 12 m - codice univoco CN P 15001 - portata media 0,1379 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1021 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 824) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **DOTTO GIOVANNI** (C.F. DTTGNN38B13H395I), residente in Rocca de' Baldi via Montanera 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Morozzo - foglio di mappa 2 particella 19 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11218 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1022 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 825) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **COSTAMAGNA GIOVANNI BATTISTA** (C.F. CSTGNN60T25D742T), residente in Morozzo via Montanera 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Morozzo - foglio di mappa 12 particella 27 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11219 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1641 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 826) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DOTTO MAGGIORINO (C.F. DTTMGR42E11H395L), residente in Morozzo via Case Sparse 4 - frazione Consovero, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Morozzo, in località Chiabotto Dotto frazione Consovero - foglio di mappa 4 particella 54 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11220 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1642 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 842) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CAMPASSOTTO (C.F. 80021360047), con sede in Villafalletto c/o Bollati Carlo Giacomo via Costigliole Saluzzo 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 113, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Costigliole Saluzzo 13 - foglio di mappa 13 particella 10 - profondità 16 m - codice univoco CN P 11240 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1643 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 845) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società AZIENDA AGRICOLA GAVEGLIO BRUNO DI GAVEGLIO VALTER E PAOLO S.S. (C.F. 2882880046), con sede in Scarnafigi via Ballario 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi - foglio di mappa 25 particella 72 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11243 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1153 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 860) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARALE GUIDO (C.F. BRLGDU43S07I470Q), residente in Lagnasco via Garibaldi 24, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Varaitina - foglio di mappa 15 particella 80 - profondità 33 m - codice univoco CN P 11263 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e

fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1644 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 873) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COSTAMAGNA RICCARDO (C.F. CSTRRCR66B06D742L), residente in Fossano frazione Sant'Antonio Baligio 24, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 22 particella 28 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11279 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effet-

tuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1645 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 894) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARUCCHI ENRICO (C.F. BRCNRC38E01L219D), residente in Torino via Santarosa 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 40, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Colombero - foglio di mappa 10 particella 2 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11301 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1646 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 896) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AGÙ ALFREDO (C.F. GAULRD70R13D205D), residente in Revello via Chialvette 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Frailie - foglio di mappa 21 particella 100 - profondità 57 m - codice univoco CN P 11303 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1023 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 909) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA QUASSOLO GIOVANNI BATTISTA (C.F. QSSGNN45T15E251B), con sede in Guarene via Mulino Vecchio 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Guarene ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,38, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Guarene, in via Mulino Vecchio 10 - foglio di mappa 14 particella 114 - profondità 6 m - codice univoco CN P 11317 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1024 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 910) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BERGESE SEBASTIANO (C.F. BRGSST70R14H150Z), con sede in Barge via Soleabò 32, in nome proprio e per conto di: - BERGESE DOMENICO (C.F. BRGDNC30C18I470K), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,14, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Soleabò 32 - foglio di mappa 23 particella 12 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11318 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Soleabò 32 - foglio di mappa 23 particella 11 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11319 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza

l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1025 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 916) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora REBUFFO MARISA (C.F. RBFMRS46C42C466R), residente in Centallo via Torino 117, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,68, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Lucento - foglio di mappa 31 particella 16 - profondità 26 m - codice univoco CN P 11327 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a con-

sentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1026 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 918) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA SABENA BARTOLOMEO (C.F. SBNBTL52A26I512P), con sede in Genola via Granetta 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 27, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Genola, in cascina San Michele - foglio di mappa 17 particella 8 - profondità 38 m - codice univoco CN P 11329 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Genola, in via Granetta 2 - foglio di mappa 17 particella 4 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11330 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1027 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 919) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BONO LUCIA (C.F. BNOLCU48R48A805K), residente in Centallo regione Brignola 102, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Brignola - foglio di mappa 15 particella 53 - profondità 24 m - codice univoco CN P 11331 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1028 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 926) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ABBÀ LUIGI (C.F. BBALGU34T18C466V), residente in Centallo via Busca 100, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Brignola - foglio di mappa 15 particella 23 - profon-

dità 20 m - codice univoco CN P 11340 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Brignola - foglio di mappa 15 particella 24 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11341 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1029 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 928) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GAZZERA CLAUDIO (C.F. GZZCLD55P22D205R), residente in Savigliano via Sorba 3 Levaldigi, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 117 particella 36 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11342 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 117 particella 77 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11343 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 117 particella 65 - profondità 7 m - codice univoco CN P 11344 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1030 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 929) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SCARAFIA STEFANO (C.F. SCRSFN51L08F723E), residente in Moretta Regione Piattra 2/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Piattra - foglio di mappa 5 particella 131 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11345 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e

fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1031 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 931) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CASA NUOVA (C.F. 80021670048), con sede in Villafalletto c/o GEOM. MANASSERO Via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 90, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in frazione Gerbola strada vicolo dei Casali - foglio di mappa 35 particella 139 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11347 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effet-

tuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1032 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 932) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO SANT'ANNA (C.F. 80020720043), con sede in Villafalletto c/o GEOM. MANASSERO Via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 113, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Termine - foglio di mappa 16 particella 66 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11348 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1033 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 933) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO FALLETTA (C.F. 80020730042), con sede in Villafalletto c/o GEOM. MANASSERO Via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 92, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Piagnolo - foglio di mappa 26 particella 65 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11349 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1034 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 934) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO PONTE DI LEVALDIGI (C.F. 80021010048), con sede in Villafalletto c/o GEOM. MANASSERO Via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 118, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Tetti Roccia - foglio di mappa 33 particella 232 - profondità 60 m - codice univoco CN P 11350 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1035 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 935) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO VIA STAZIONE (C.F. 80020750040), con sede in Villafalletto c/o GEOM. MANASSERO Via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 124, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Stazione - foglio di mappa 24 particella 161 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11351 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1036 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 936) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO LEONA (C.F. 80020690048), con sede in Villafalletto c/o GEOM. MANASSERO Via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 96, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Costigliole - foglio di mappa 13 particella 110 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11352 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1037 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 937) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA CASALE (C.F. 83006360040), con sede in Villafalletto c/o GEOM. MANASSERO Via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 84, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Casale - foglio di mappa 2 particella 58 - profondità 24 m - codice univoco CN P 11353 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1038 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 938) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO MONSOLA (C.F. 80020740041), con sede in Villafalletto c/o GEOM. MANASSERO Via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 95, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in frazione Monsola - foglio di mappa 8 particella 126 - profondità 56 m - codice univoco CN P 11354 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1039 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 941) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BIMAR S.S. (C.F. e P.IVA 02360570044), con sede in Fossano frazione Gerbo 40, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 21, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Gerbo - foglio di mappa 18 particella 55 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11357 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Gerbo - foglio di mappa 54 particella 119 - profon-

dità 6 m - codice univoco CN P 11358 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2007 N° 1040 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 942) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERNARDI GIUSEPPE (C.F. BRNGPP46S14C376Z), residente in Monasterolo di Savigliano via Brentorella 40, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Cavallermaggiore e di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 45,7, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Brentorella - foglio di mappa 2 particella 68 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11359 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Brentorella - foglio di mappa 4 particella 2 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11360 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Brentorella - foglio di mappa 4 particella 10 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11361 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1041 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 943) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GULLINO BERNARDO (C.F. GLLBRN21S20C376Q), residente in Cavallermaggiore località Motta Gastaldi 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta Gastaldi - foglio di mappa 4 particella 63 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11362 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta Gastaldi - foglio di mappa 5 particella 8 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11363 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre

limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1042 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 944) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO TORRICELLA (C.F. 92005680043), con sede in Fossano frazione San Martino 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 47, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino - foglio di mappa 29 particella 76 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11364 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è

tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1043 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 947) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA DALMASSO PIETRO (C.F. DLMPTR62C30D742H), con sede in Fossano frazione San Martino 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino cascina Bomboniera - foglio di mappa 23 particella 21 - profondità 14 m - codice univoco CN P 11367 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino - foglio di mappa 23 particella 34 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11368 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino 12 - foglio di mappa 23 particella 21 - profondità 14 m - codice univoco CN P 11369 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1044 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 956) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MORINO ANDREA (C.F. MRNDR25C26H247B), residente in Revello via Nitte 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Ponte Po - foglio di mappa 64 particella 119 - profondità 24 m - codice univoco CN P 11388 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Torrazza - foglio di mappa 52 particella 83 - profondità 51 m - codice univoco CN P 11389 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1045 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 966) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società GARIGLIETTO DI PIOZZO DI ROSIGNANO VITTORIO & C. S.A.S. (C.F. 01766440018), con sede in Torino via Sismonda 18, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cervere ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 42,67, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0411 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cervere, in località Gariglietto - foglio di mappa 1 particella 17 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11402 - portata media 0,0411 l/s - ad uso zootecnico e agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1046 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 967) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ORIA ANTONINO (C.F. RO-INNN33P30C376F), residente in Fossano via Fornace 44/B, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare

su una superficie di ha 40, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Vittore - foglio di mappa 63 particella 19 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11403 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1047 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 969) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PASCHETTA MARIO GIUSEPPE (C.F. PSCMGS40T16H150T), residente in Racconigi vicolo Olivero 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,15, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 30 particella 10 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11405 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1048 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 975) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GERBINO GIUSEPPINA (C.F. GRBGPP52H521822C), residente in Murello via Santuario 27, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16,0020, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 3 particella 81 - profondità 26 m - codice univoco CN P 11414 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1049 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 981) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA AMBROGIO ALVIO (C.F. MBRLVA48C12I470X), con sede in Fossano via Falletti Giuseppina 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,58, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Levaldigi Torrette - foglio di mappa 131 particella 62 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11417 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Levaldigi - foglio di mappa 123 particella 161 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11418 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1050 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 985) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIORDANO ATTILIO (C.F. GRDTTL51L08L048Z), residente in Centallo regione Boschetti, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Boschetti - foglio di mappa 16 particella 83 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11423 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1051 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 987) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SALUSSO GIOVANNI BATTISTA (C.F. SLSGNN40P26A660V), residente in Barge via Galleano 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Galleano - foglio di mappa 19 particella 122 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11426 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1052 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 988) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARCONETTO BRUNO (C.F. MRCBRN54E15A660U), residente in Barge via Cometto 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 28,5, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Canale - foglio di mappa 29 particella 12 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11427 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Crocera - foglio di mappa 29 particella 29 - profondità

30 m - codice univoco CN P 11428 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Crocera (Bandie) - foglio di mappa 37 particella 155 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11429 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1053 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 990) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al **CONSORZIO IRRIGUO GALLEANE** (C.F. 94022810041), con sede in Barge c/o SALUSSO GIOVANNI BATTISTA via Galleane 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 160, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Crocera - foglio di mappa 4 particella 81 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11431 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1054 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1001) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **LANFRANCO PAOLO** (C.F. LNFPLA36D09H150Z), residente in Racconigi frazione Tagliata 124, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in frazione Tagliata strada vicinale Antoni - foglio di mappa 43 particella 38 e 39 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11445 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1055 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1004) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO ACQUEDOTTO RURALE VILLERO (C.F. e P.IVA 93024950045), con sede in Bastia Mondovì frazione Villero, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Bastia Mondovì ad uso agricolo la portata media di 0,0304 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Bastia Mondovì, in località Villero - foglio di mappa 15 particella 476 - codice univoco CN S 11671 - portata media 0,0304 l/s - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1056 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1008) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VALLAURI MAURIZIO (C.F. VLLMRZ37T23H727U), residente in Castelletto Stura via Coppo 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castelletto Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Castelletto Stura, in località Coppo - foglio di mappa 17 particella 90 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11454 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1057 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1025) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO RIFORANO (C.F. e P.IVA 95005120043), con sede in Savigliano c/o MELLANO MARCO via Tetti Roccia 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 36, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tetti roccia - foglio di mappa 124 particella 221 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11476 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1058 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1026) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **ROSSO CRISTOFORO** (C.F. RSSCST42D19H727Y), residente in Savigliano strada Solerette 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24,8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Solerette - foglio di mappa 71 particella 3 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11477 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza

l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1059 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1028) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **RACCA GIUSEPPE** (C.F. RCCGPP49A03I470M), residente in Savigliano strada Solerette 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada S. Scolastica - foglio di mappa 92 particella 45 - profondità 32 m - codice univoco CN P 11479 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Solerette - foglio di mappa 92 particella 9 - profondità 18 m - codice univoco CN P 15005 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 marzo 2007 N° 1060 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1034) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CONSOVERO (C.F. 84015020047), con sede in Morozzo via Marconi 19, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nei comuni di Montanera e di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 240, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Montanera - foglio di mappa 6 particella 56 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11485 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Montanera - foglio di mappa 6 particella 42 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11486 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Fontanile sito nel comune di Morozzo - foglio di mappa 6 particella 31 - codice univoco CN S 14296 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1061 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1051) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VINAI GIOVANNI (C.F. VNIGNN54M18D751F), residente in Morozzo via Sant'Albano Stura 17, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Morozzo, in cascina Torre - foglio di mappa 6 particella 10 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11512 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Morozzo, in cascina Torre 2 - foglio di mappa 6 particella 12 - profondità 22 m - codice univoco CN P 11513 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre

limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1062 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1069) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARELLI GIUSEPPE (C.F. GRLGPP56M05D205B), residente in Rocca de' Baldi via Scalagrano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Rocca de' Baldi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Rocca de' Baldi, in cascina Scalagrano - foglio di mappa 12 particella 6 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11531 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é

tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1063 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1070) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VINAI MARTINO (C.F. VNIMTN24L29D751M), residente in Morozzo via Castelletto Stura 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 60, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Morozzo - foglio di mappa 24 particella 19 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11532 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1064 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1082) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MELLANO GIUSEPPE (C.F. MLLGPP48S19F743L), residente in Morozzo via Montanera 12, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalle seguenti captazioni:

- Trincea drenante sita nel comune di Morozzo, in cascina Città - foglio di mappa 12 particella 22 - codice univoco CN S 10255 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Morozzo, in località Tronassa - foglio di mappa 8 particella 13 - codice univoco CN S 10256 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1065 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1084) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARTINI VINCENZO (C.F. MRTVCN53T09C376O), residente in Racconigi Nucleo Tagliata 68, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,7, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Camporelle - foglio di mappa 45 particella 8 - pro-

fondità 42 m - codice univoco CN P 11547 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1647 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1093) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora CAMISASSA CATERINA (C.F. CMSCTR25P60C376J), residente in Racconigi via S. Tempia 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Olmetto - foglio di mappa 9 particella 45 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11559 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Quaroni - foglio di mappa 10 particella 72 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11558 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1649 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1117) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **ASTESANA TOMMASO** (C.F. STSTMS42B07E406Y), residente in Lagnasco via Manta 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in regione Varaita - foglio di mappa 16 particella 29 - profondità 36 m - codice univoco CN P 11597 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Zona Propano - foglio di mappa 12 particella 54 - profondità 23 m - codice univoco CN P 11598 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Zona Varaita - foglio di mappa 15 particella 75 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11599 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e

fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1650 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1124) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **GARESIO PIETRO** (C.F. GRSPT59L18B111I), residente in Bra via Piumati 167, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Riva - foglio di mappa 47 particella 87 - profondità 6 m - codice univoco CN P 11607 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Bra, in via Piumati - foglio di mappa 58 particella 28 - profondità 6 m - codice univoco CN P 11608 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni

reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

---

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1651 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1141) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DANIELE GIUSEPPE (C.F. DNLGPP29R27D205G), residente in Fossano frazione San Vittore 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24,9431, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Vittore - foglio di mappa 20 particella 48 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11630 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1652 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1154) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ISOARDI ADRIANO (C.F. SRDDRN60R12D205G), residente in Centallo regione Brignola 208, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,8133, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0336 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Sagnassi - foglio di mappa 6 particella 78 - profondità 27 m - codice univoco CN P 11643 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Brignola - foglio di mappa 14 particella 53 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11645 - portata media 0,0159 l/s - ad uso zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Sagnassi - foglio di mappa 5 particella 99 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11649 - portata media 0,0178 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

---

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1653 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 1158) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora **MANDRILE ELSA** (C.F. MNDLSE53D60C466X), residente in Centallo frazione San Biagio - via Murazzo 141, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,2366, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in frazione Roata Chiusani - foglio di mappa 44 particella 75 - profondità 46 m - codice univoco CN P 11647 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1654 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1164) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **OLIVERO FRANCESCO** (C.F. LVRFN39M31C466Z), residente in Centallo regione Crosia 382, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,57, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Crosia - foglio di mappa 22 particella 63 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11653 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1655 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1173) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'**AZIENDA AGRICOLA SAN MARTINO DI BONINO LIVIO** (C.F. BNNLVI65B18D742B), con sede in Fossano frazione Gerbo 25, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 50, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino - foglio di mappa 25 particella 27 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11662 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1656 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1179) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO S. MARIA OCCA (C.F. e P.IVA 94005390045), con sede in Envie via Gardana 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 190, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Envie, in località Gardana - foglio di mappa 5 particella 317 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11669 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1657 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1189) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CANELLO ANTONIO (C.F. CNLNTN46R01E939E), residente in Cherasco frazione Veglia 89, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cherasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0741 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cherasco, in frazione Veglia - foglio di mappa 7 particella 183 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11680 - portata media 0,0741 l/s - ad uso agricolo: irrigazione e zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1658 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 1193) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO (C.F. 85000210048), con sede in Saluzzo via Cuneo 16, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Savigliano e di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 135, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Varaita - foglio di mappa 30 particella 17 - profondità 24 m - codice univoco CN P 11684 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Maresco - foglio di mappa 79 particella 17 - profondità 27 m - codice univoco CN P 11685 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Maresco strada Maresco - foglio di mappa 30 particella 24 - profondità 37 m - codice univoco CN P 11686 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Maresco Varaita - foglio di mappa 79 particella 24 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11687 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in frazione Maresco - foglio di mappa 20 particella 76 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11688 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1659 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1195) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ISIAIA PIERINO MARCO (C.F. SIAPRN41M16E406Z), con sede in Lagnasco via Garibaldi 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in regione Gioncarè via Villafalletto - foglio di mappa 18 particella 1 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11690 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina;

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in regione Varaita - foglio di mappa 19 particella 10 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11691 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1066 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1199) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROCCIA GIUSEPPE (C.F. RCCGPP51D05D742Y), residente in Fossano frazione San Martino 5, la concessione di derivare acque

sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino - foglio di mappa 27 particella 32 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11695 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1660 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1202) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TOMATIS BERNARDO (C.F. TMTBNR34R14D742G), residente in Fossano frazione Baligio 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,5, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0761 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 24 particella 55 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11707 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 24 particella 52 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11708 - portata media 0,0761 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1661 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1214) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SERRA SILVESTRO (C.F. SRRSVS32H15F424S), residente in Castelletto Stura via Riforno 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castelletto Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Castelletto Stura, in località Riforno - foglio di mappa 5 particella 202 - profondità 42 m - codice univoco CN P 11723 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e

fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1662 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1223) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERTEA PLACIDO (C.F. BRTPCD49E21F723K), residente in Moretta regione Varaita 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Moretta - foglio di mappa 16 particella 118 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11731 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Varaita - foglio di mappa 17 particella 148 - profondità 42 m - codice univoco CN P 11732 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni

reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1663 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1231) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in via Fossano 333 - foglio di mappa 13 particella 11 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11740 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1664 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1232) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25,0029, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Siccardino - foglio di mappa 27 particella 6 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11741 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1665 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1233) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 28, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Poè - foglio di mappa 33 particella 12 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11742 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 4 luglio 2006 N° 1666 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1235) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 37, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in cascina Saccabonello - foglio di mappa 10 particella 1 - profondità 7 m - codice univoco CN P 11744 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza

l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1667 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1238) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,4470, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in frazione San Firmino - foglio di mappa 7 particella 4 - profondità 15 m - codice univoco CN P 11748 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da

terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1668 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1247) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TESIO GIUSEPPE (C.F. TSEGPP28T05C375E), residente in Cavallerleone via Vittorio Rena 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,7053, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in strada vicinale del Torello - foglio di mappa 3 particella 166 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11761 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1669 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1254) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PEIRANO SECONDO (C.F. PRNSND13R11D967K), residente in Savigliano via Vottignasco 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 46, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Levaldigi - foglio di mappa 115 particella 30 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11774 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1670 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1255) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PRONE PASQUALINO (C.F. PRNPQL31H18H852X), residente in Carde' località Boschi 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Carde', in località Boschi - foglio di mappa 13 particella 72 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11775 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1671 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1258) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CAGNOLA INFERIORE (C.F. 94006880044), con sede in Saluzzo Via CAGNOLA 67 FRAZIONE CERVIGNASCO, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 93, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in cascina San Vittorio - foglio di mappa 6 particella 19 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11779 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza

l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1067 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1263) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARBERO LODOVICO (C.F. BRBLVC66R03H727P), residente in Moretta frazione Tetti Varaita 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,0638, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Moretta, in frazione Tetti Varaita - foglio di mappa 16 particella 128 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11785 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a con-

sentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1672 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1286) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RINERO EZIO (C.F. RNRZEI77A25D205C), con sede in Fossano Via Chiarini 4, in nome proprio e per conto di: - RINERO GIANCARLO (C.F. RNRGCR84L10D205D) - TRINCHERO CARLA (C.F. TRNCRL53E56D742Q) - TRINCHERO CARLO (C.F. TRNCRL34B17D742A) - TRINCHERO ANDRETTA (C.F. TRNNRT23C51D742I), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,2454, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Ceresolia 31 - foglio di mappa 28 particella 27 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11811 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1673 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1293) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA OLIVERO GIOVANNI BATTISTA (C.F. LVRGNN51M18I822C), con sede in Sommariva del Bosco via Racconigi 1 - frazione Maniga, in nome proprio e per conto di: - OLIVERO GIOVANNI BATTISTA (C.F. LVRGNN51T24I822P) - OLIVERO GIORGIO (C.F. LVRGRG56R13I822S) - OLIVERO ODDONE (C.F. LVRDNN58R02I822H) - OLIVERO PIETRO (C.F. LVRPTR22D06I822M), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sommariva del Bosco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20,9559, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Sommariva del Bosco, in località Maniga Callisti - foglio di mappa 23 particella 228 - profondità 36 m - codice univoco CN P 11819 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1674 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1296) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARROERO PIETRO (C.F.

BRRPTR39P02D742U), residente in Fossano frazione Gerbo 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 40, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in cascina Baciaserra - foglio di mappa 28 particella 13 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11826 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1068 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1302) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BOSIO ANGELA (C.F. BSONGL42M48E939N), residente in Savigliano via Comitato Liberazione 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,5720, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Campasso - foglio di mappa 16 particella 21 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11836 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1675 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1305) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora LONGO VALERIA (C.F. LNGVLR49M68C376K), residente in Cavallermaggiore via Roma 62, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in cascina Madonna Del Pascolo - foglio di mappa 27 particella 32 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11841 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta - foglio di mappa 21 particella 108 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11842 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e

fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1676 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1323) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AGÙ FRANCO (C.F. GAUFNC68A19H247H), residente in Revello via Spina 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Spina - foglio di mappa 34 particella 268 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11864 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare

l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1677 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1326) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BONATESTA PAOLO (C.F. BNTPLA67A12H727O), residente in Saluzzo regione Colombaro dei Rossi 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Staffarda - foglio di mappa 21 particella 25 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11867 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1678 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 1327) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRAIRE LUIGI CHIAFFREDO (C.F. FRRLCH62S27H247M), residente in Revello via Ruata Lucchi 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in località Rua dei Lucchi - foglio di mappa 37 particella 315 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11868 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1679 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1330) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DISDERI IVON DIMITRI (C.F. DSDVDM64C27H247S), residente in Revello via Poetto 38, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Poetto 38 San Pietro - foglio di mappa 40 particella 170 - profondità 43 m - codice univoco CN P 11871 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1680 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1339) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RACCA DARIO DOMENICO (C.F. RCCDDM67B11H247P), residente in Revello via Genre 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Genre - foglio di mappa 29 particella 143 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11881 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1681 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1341) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 45,7, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in località Staffarda - foglio di mappa 4 particella 36 - profondità 27 m - codice univoco CN P 11883 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1682 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1352) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BUGLOSSI UMBERTO (C.F. BGLMRT25A02H150A), residente in Racconigi Nucleo Steppe 11, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38,1, e ad uso zootecnico la portata media di 0,125 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Steppe - foglio di mappa 11 particella 14 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11899 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Steppe - foglio di mappa 7 particella 1 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11900 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Steppe - foglio di mappa 7 particella 61/B - profondità 20 m - codice univoco CN P 11901 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 2 particella 25 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13016 - portata media 0,125 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1683 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1354) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,26, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Aia Grande - foglio di mappa 21 particella 25 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11903 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1684 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1356) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Podere San Marco - foglio di mappa 8 particella 3 - profondità 15 m - codice univoco CN P 11905 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1685 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1363) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Murtizzi - foglio di mappa 10 particella 5 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11912 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1686 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1364) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 34,65, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Grangia - foglio di mappa 27 particella 6 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11913 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1687 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1365) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 31, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Grangia - foglio di mappa 1 particella 2 - profondità 36 m - codice univoco CN P 11914 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1069 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1366) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Grangia - foglio di mappa 2 particella 5 - profondità 39 m - codice univoco CN P 11915 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1070 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1367) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Grangia - foglio di mappa 2 particella 5 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11916 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1688 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1369) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Murtizzi - foglio di mappa 10 particella 5 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11918 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1689 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1373) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOTTA ANTONIO (C.F. BTNTN29R051470D), residente in Savigliano via Cavallotta 76, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,86, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 83 particella 49 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11923 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 83 particella 87 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11924 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 83 particella 114 - profondità 11 m - codice univoco CN P 11925 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate

al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1690 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1400) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora FERRERO GRAZIELLA IN ROSETTELLO (C.F. FRRGZL43E55E406P), residente in Lagnasco via Saluzzo 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caraglio ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Caraglio, in località Palazzasio - foglio di mappa 5 particella 147 - profondità 100 m - codice univoco CN P 11955 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni

reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1691 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1408) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MONDINO DAVIDE (C.F. MNDDVD65T02H727G), residente in Manta località Mattone 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,7395, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattone - foglio di mappa 13 particella 8 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11970 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1692 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1409) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DIALE LORENZO (C.F. DLILNZ71S14I470C), residente in Manta località Mattone 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,2860, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattone - foglio di mappa 13 particella 29 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11971 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1693 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1416) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GASTALDI GIOVANNI (C.F. GSTGNN49P28E406A), residente in Lagnasco via Cavour 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Praetta - foglio di mappa 8 particella 187 - profondi-

tà 28 m - codice univoco CN P 11979 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1694 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1429) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERGESE GIANFRANCO (C.F. BRGGFR56L04F330M), residente in Monasterolo di Savigliano via Massao 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0723 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in strada Besanzone - foglio di mappa 3 particella 23 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11996 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Massao - foglio di mappa 3 particella 83 - profondità 16 m - codice univoco CN P 14304 - portata media 0,0723 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1695 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1439) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16,87, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Aia Grande cascina Trecento - foglio di mappa 21 particella 25 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12009 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1696 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1440) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30,31, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Podere Mittera - foglio di mappa 2 particella 19 - profondità 55 m - codice univoco CN P 12010 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1697 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1441) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in via Fossano - foglio di mappa 13 particella 6 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12011 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1698 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1445) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 53,34, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in località Staffarda - foglio di mappa 5 particella 20 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12015 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1699 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1452) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROSATELLO RICCARDO (C.F. RSTRCR37S19E406Z), residente in Lagnasco via Salluzzo 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in cascina Sarea - foglio di mappa 87 particella 65 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12021 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in cascina Sarea - foglio di mappa 87 particella 65 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12022 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1700 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1465) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DIALE LUIGI GIUSEPPE (C.F. DLILGS68C25E894J), residente in Manta località Mattone 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,0960, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattone - foglio di mappa 13 particella 6 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12038 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattone - foglio di mappa 13 particella 53 - profondità 33 m - codice univoco CN P 12039 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e

fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1701 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1467) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SONA FRANCO FU GIUSEPPE (C.F. SNOFNC44S02B720K), residente in Caramagna Piemonte via San Sebastiano 89/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,1811, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Pedaggeri - foglio di mappa 18 particella 71 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12042 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Cardea - foglio di mappa 19 particella 147 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12043 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1702 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1485) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAFFER ANTONIO (C.F. CFFNTN59D26B791G), residente in Racconigi frazione Oia 17, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,24, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in frazione Oia - foglio di mappa 5 particella 54 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12067 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in frazione Oia - foglio di mappa 4 particella 266 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12068 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1706 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1507) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GULLINO ANTONELLA E GASTALDI CLAUDIO S. S. (C.F. e P.IVA 02255720043), con sede in Lagnasco via Garibaldi 28, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19,08, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Taparelli - foglio di mappa 15 particella 58 - profondità 31 m - codice univoco CN P 12096 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1707 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1518) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al

signor BERTORELLO SERGIO (C.F. BRTSGC60R26H247J), residente in Revello via dietro il Castello 7, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,5, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Firmino frazione Maddonna delle Grazie - foglio di mappa 22 particella 267 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11381 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Revello, in località dietro al Castello - foglio di mappa 45 particella 151 - codice univoco CN S 10268 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare

l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1708 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1529) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BARBERO SILVANA MARIA (C.F. BRBSVN48D67H247I), residente in Revello via Staffarda 57, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Staffarda - foglio di mappa 21 particella 4 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12126 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1709 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 1578) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA RAINERI PIERGIORGIO (C.F. RNRPGR49L01L990K), con sede in Villanova Solaro via San Gaido 115, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25,4088, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Dietro Castello - foglio di mappa 10 particella 63 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12192 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in via Monea - foglio di mappa 9 particella 146 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12193 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in via Monea - foglio di mappa 9 particella 143 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12194 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1710 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1592) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO GEROLAMO (C.F. e P.IVA 94022830049), con sede in Barge via Bessone 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel

comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 80, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Ruà Bessone - foglio di mappa 26 particella 192 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12213 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1711 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1593) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO GORRETTE (C.F. e P.IVA 94005130045), con sede in Barge via Cuneo 29, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 170, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Crocera - foglio di mappa 39 particella 93 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12214 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate

al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1712 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1634) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA PUSSETTO GIUSEPPE (C.F. PSSGPP47M26L898K), con sede in Casalgrasso via San Giorgio 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18,69, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in casa Milanese-Carpenetta - foglio di mappa 20 particella 88 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12279 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Fontane-Carpenetta - foglio di mappa 20 particella 83 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12280 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Bossola-Carpenetta - foglio di mappa 22 particella 26 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12281 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Orfait-Carpenetta - foglio di mappa 21 particella 10 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12282 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in casa Milanese-Carpenetta - foglio di mappa 20 particella 7 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12283 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1713 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1683) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MONTERSINO CRISTIAN (C.F. MNTCST80H08B573F), residente in Guarene via Mulino Vecchio 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Guarene ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,93, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Guarene, in località Vaccheria - foglio di mappa 14 particella 196 - profondità 6 m - codice univoco CN P 12364 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1714 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1700) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **BONETTO ALBERTO** (C.F. BNTLRT69D21A660Q), residente in Barge via Cursaglie 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,5, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Cursaglie - foglio di mappa 2 particella 141 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12395 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Cursaglie - foglio di mappa 26 particella 98 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12396 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1715 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1706) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **GALLO GIOVANNI PIETRO** (C.F. GLLGNN33L12F811K), residente in Murello via D. E. Calandra 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,3350, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Murello, in località Braida - foglio di mappa 6 particella 107 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12404 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1716 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1722) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FUSERO MICHELANGELO (C.F. FSRMHL49R10E406F), residente in Lagnasco via Garibaldi 27, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,4, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Bosco del Lupo - foglio di mappa 20 particella 62 - profondità 32 m - codice univoco CN P 12424 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1717 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1739) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TORRE GIACOMO (C.F. TRRGCM68S17H727C), residente in Lagnasco via Villafalletto 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,67, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Villafalletto - foglio di mappa 17 particella 24 - profondità 31 m - codice univoco CN P 12451 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1718 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1765) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DANIELE GIOVANNI (C.F. DNLGNN48T13D742B), residente in Fossano frazione Sant'Antonio Baligio 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 16 particella 36 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12492 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 16 particella 65 - profondità 8 m - codice univoco CN P 12493 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre

limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1719 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1775) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA RASO MICHELINO E F.LLI MARIA MADDALENA, GIANPIERO E DOMENICO S.S. (C.F. 86001520047), con sede in Cavallermaggiore località Trebbietta 56, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,71, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1285 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Trebbietta - foglio di mappa 24 particella 49 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12506 - portata media 0,1285 l/s - ad uso zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Trebbietta - foglio di mappa 22 particella 1 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12507 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1720 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1800) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SACCHETTO CARLO (C.F. SCCCRL30E28H150M), residente in Racconigi cascina Migliabrana Vecchia 20/4, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,8580, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0347 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Streppe - foglio di mappa 2 particella 38 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12538 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Migliabrana Vecchia 20/4 - foglio di mappa 1 particella 46 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12539 - portata media 0,0347 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale

della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1071 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1817) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARTINO GIOVANNI (C.F. MRTGNN47L31D412Z), residente in Envie via del Chialvo 6, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,5715, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Envie, in via Scura - foglio di mappa 19 particella 405 - codice univoco CN S 11659 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Envie, in via Scura - foglio di mappa 19 particella 261 - codice univoco CN S 14437 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Envie, in via Scura - foglio di mappa 19 particella 262 - codice univoco CN S 14438 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Envie, in via Scura - foglio di mappa 19 particella 262 - codice univoco CN S 14439 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1721 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1824) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVAGLIÀ PIETRO (C.F. CVGPTR39M03H150L), residente in Racconigi cascina Tetti Botti 12, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Racconigi e di Carmagnola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0324 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Tetti Botti 12 - foglio di mappa 20 particella 76 - profondità 8 m - codice univoco CN P 12575 - portata media 0,0324 l/s - ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 3 particella 2 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12576 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Carmagnola - foglio di mappa 164 particella 115 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12577 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 4 particella 386 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12578 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1723 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1941) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FERRERO MARIO (C.F. FRRMRA61M09H150W), residente in Racconigi via Stramiano 57, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 36,5760, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Cancellero Nero - foglio di mappa 20 particella 47 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12723 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1724 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1949) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora MOSSANO PAOLA (C.F. MSSPLA75S56H150E), residente in Caramagna Piemonte strada Cardea 7 Cascina Ricavassa, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,6551, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Furpes - foglio di mappa 20 particella 10 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12734 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1725 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1950) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società COOP. AGRARIA ANGELINA SOC. COOP. ARL (C.F. 00273230045), con sede in Racconigi via Tagliata 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 21,3259, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Tagliata 18 - foglio di mappa 27 particella 168 - profondità 14 m - codice univoco CN P 12735 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località il Ciabot - foglio di mappa 46 particella 60 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12402 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Madonnina - foglio di mappa 39 particella 121 - profondità 52 m - codice univoco CN P 12403 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1726 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1953) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GERLERO GIAN PAOLO (C.F. GRLGPL61S25D742Y), residente in Savigliano via Tetti Roccia 67, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0347 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tetti roccia - foglio di mappa 128 particella 68 - profondità 29 m - codice univoco CN P 12739 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tetti roccia - foglio di mappa 126 particella 65 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12740 - portata media 0,0347 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza

l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1727 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1984) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERSANO LIVIO (C.F. BRSLVI65C09L942P), residente in Villafalletto via Cantarane 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,32, e ad uso zootecnico la portata media di 0,4041 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Cantarane - foglio di mappa 14 particella 258 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12792 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Cantarane 1 - foglio di mappa 12 particella 225 - profondità 18 m - codice univoco CN P 14373 - portata media 0,4041 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 luglio 2006 N° 1728 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2039) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA DI GERLERO SEBASTIANO (C.F. GRLSST56P12D742M), con sede in Savigliano via Tetti Roccia 45, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1042 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Tetti Roccia - foglio di mappa 127 particella 78 - profondità 29 m - codice univoco CN P 12873 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Levaldigi - foglio di mappa 129 particella 85 - profondità 26 m - codice univoco CN P 12874 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Tetti Roccia 45 - foglio di mappa 127 particella 115 - profondità 11 m - codice univoco CN P 12875 - portata media 0,1042 l/s - ad uso zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Tetti Roccia 45 - foglio di mappa 128 particella 68 - profondità 29 m - codice univoco CN P 12876 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1072 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2072) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COSTA MARIO FERDINANDO (C.F. CSTMFR48A30C140E), residente in Castellar via Maestra 15, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,8, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Castellar, in località Testanera - foglio di mappa 1 particella 174 - codice univoco CN S 10288 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1073 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2110) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MASSARONE ANDREINO (C.F. MSSNRN47C25E118M), residente in Magliano Alfieri via San Secondo 38, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Govone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,3282, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Govone, in località Catalana - foglio di mappa 8 particella 89 - profondità 8 m - codice univoco CN P 12968 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1074 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2111) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AIMAR COSTANZO (C.F. MRACNT40A24A660E), residente in Barge via Chiappere 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Assarti 12 - foglio di mappa 58 particella 179 - profondità 18 m - codice univoco CN P 12969 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1075 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2122) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BERTERO ORESTE, EMILIO E ISAIA GIOVANNI (C.F. e P.IVA 02144200041), con sede in Villafalletto via Cantarane 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,02, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Cantarane - foglio di mappa 12 particella 122 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12984 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate

al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1076 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2125) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FERRERI PIERMARIO (C.F. FRRPMR57P27L942P), residente in Villafalletto via Beni Comunali 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,15, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Beni Comunali 11 - foglio di mappa 19 particella 51 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12987 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni

reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1077 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2126) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TARICCO ERIO (C.F. TRCREI69P29L942F), con sede in Villafalletto via Monsola 46, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villafalletto ad uso zootecnico la portata media di 0,1736 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Monsola - foglio di mappa 9 particella 34 - profondità 9 m - codice univoco CN P 12988 - portata media 0,1736 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1078 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2129) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RUBIOLO ALBINO (C.F. RBLLBN50E27D742D), residente in Saluzzo via Santa Caterina 55, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,38, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Bronda - foglio di mappa 64 particella 92 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12991 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1079 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2136) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società LA SIEPE S.S. (C.F. e P.IVA 02449720040), con sede in Savigliano c/o Bertero Luigi via Miretti 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,6623, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 34 particella 208 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12999 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 96 particella 78 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13000 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Sanità - foglio di mappa 34 particella 39 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14510 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2007 N° 1080 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2141) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BATTISTI GIUSEPPE (C.F. BTGPP43S01F723I), residente in Moretta via Faule 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Torre San Giorgio ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,7484 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0127 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio, in via Circonvallazione Giolitti 38 - foglio di mappa 2 particella 138 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13006 - portata massima 4,1 l/s - portata media 0,761 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: igienico sanitario; dopo

l'uso le acque sono restituite nel fosso laterale alla Strada Statale Torino-Saluzzo; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1081 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2143) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GILETTA BARTOLOMEO (C.F. GLTBTL34T05I513D), residente in Cavallerleone via Ruffia 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5250, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Ruffia 31 - foglio di mappa 8 particella 105 - profondità 35 m - codice univoco CN P 13009 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Ruffia 31 - foglio di mappa 8 particella 104 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13010 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1082 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2144) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SUPERTINO GIUSEPPE E FRANCESCO S.S. AGRICOLA (C.F. e P.IVA 02362380046), con sede in Savigliano via Salvatore 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26,14, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Campo mulino - foglio di mappa 97 particella 14 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13011 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Solerette - foglio di mappa 74 particella 29 - profondità 33 m - codice univoco CN P 13012 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Solere - foglio di mappa 91 particella 24 - profondità 30 m - codice univoco CN P 15022 - ad uso agricolo: altri usi funzionali all'attività dell'azienda agricola;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Belriguardo - foglio di mappa 100 particella 10 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10385 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Oropa - foglio di mappa 103 particella 13 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12964 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1083 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2152) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROLFO GIUSEPPE (C.F. RLF GPP32D17G800M), residente in Polonghera via Bernero 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,38, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Faule, in località Vraitine - foglio di mappa 3 particella 45 - profondità 35 m - codice univoco CN P 13023 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1084 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2153) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla SOCIETÀ AGRICOLA MILENI S.S. (C.F. e P.IVA 01805480041), con sede in Carde' via Mileni 2/c, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Carde' ad uso zootecnico la portata media di 0,1112 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Carde', in località Mileni - foglio di mappa 2 particella 91 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13024 - portata media 0,1112 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1085 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2154) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla SOCIETÀ AGRICOLA REONDINO S.S. (C.F. e P.IVA 01943750040), con sede in Villanova Solaro cascina Reondino, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 40, e ad uso zootecnico la portata media di 0,2361 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Reondino - foglio di mappa 5 particella 55 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13025 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Reondino - foglio di mappa 5 particella 17 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13026 - portata media 0,1181 l/s - ad uso zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Reondino - foglio di mappa 5 particella 17 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13027 - portata media 0,1181 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1086 del registro determinazioni (omissis) (Con-

cessione preferenziale n° 2155) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla SOCIETÀ AGRICOLA A.I.C.A. S.S. (C.F. e P.IVA 02553230018), con sede in Villafranca Piemonte via Cavour 9, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20,2, e ad uso zootecnico la portata media di 0,2656 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Anime - foglio di mappa 43 particella 55 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13028 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Anime - foglio di mappa 39 particella 6 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13029 - portata media 0,1328 l/s - ad uso zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Anime - foglio di mappa 43 particella 4 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13030 - portata media 0,1328 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1087 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2161) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CESANO LIVIO (C.F. CSNLVI55D23L804P), residente in Verzuolo via Chiamina 79/a, la conces-

sione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,66, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Madonna della Neve - foglio di mappa 4 particella 72 - profondità 12 m - codice univoco CN P 13038 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Villanovetta - foglio di mappa 4 particella 1 - profondità 12 m - codice univoco CN P 13039 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

#### Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1088 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2170) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GASTALDI LUCIANO (C.F. GSTLCN58B19H727G), residente in Savigliano via Cavallotta 67/a, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, e ad uso zootecnico la portata media di 0,081 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località San Salvatore - foglio di mappa 80 particella 38 - profondità 21 m - codice univoco CN P 13051 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località San Salvatore - foglio di mappa 80 particella 38 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13052 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località San Salvatore - foglio di mappa 80 particella 131 - profondità 16 m - codice univoco CN P 13053 - portata media 0,081 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

#### Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1089 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2175) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PICCO GIOVANNI (C.F. PCCGNN58E17I470S), residente in Savigliano via Cavallotta 47, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,4770, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Cavallotta 47 - foglio di mappa 76 particella 1 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13058 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Cavallotta 47 - foglio di mappa 76 particella 4 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13059 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1090 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2178) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OLIVERO PIERDINO (C.F. LVRPDN52M11H150L), residente in Racconigi cascina Tetti Botti 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Tetti Botti - foglio di mappa 20 particella 131 - profondità 48 m - codice univoco CN P 13062 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1091 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2179) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BONINO ANTONELLA (C.F. BNNNNL69C53F811N), residente in Murello Nucleo Rivarola 26, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 53,34, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Murello - foglio di mappa 16 particella 38 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13063 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1092 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2197) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora MOSCA SILVANA (C.F. MSCSVN27L54F355M), residente in Camerana borgata Garelli 13, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Camerana ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Camerana, in località Garelli - foglio di mappa 4 particella 32 - codice univoco CN S 10289 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1093 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2199) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BONGIOVANNI ANTONIETTA (C.F. BNGNNT55A60F351T), residente in Cuneo via Torino 71 - Madonna dell'Olmo, la concessione di deri-

vare acque superficiali nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16,3595, dalle seguenti captazioni:

- Fontanile sito nel comune di Savigliano, in frazione Suniglia Vaschetta - foglio di mappa 106 particella 12 - codice univoco CN S 11646 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Fontanile sito nel comune di Savigliano, in frazione Suniglia Priglia-Magliano - foglio di mappa 106 particella 15 - codice univoco CN S 11647 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1094 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2200) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BELTRANDO ANGELO (C.F. BLTNGL47D02C140V), residente in Castellar Via Maestra 20, in nome proprio e per conto di: - BELTRANDO GIOVANNI (C.F. BLTGNN50B16C140W), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Castellar, in località San Ponzio - foglio di mappa 3 particella 239 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14157 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1095 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2201) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAERO REMIGIO (C.F. MRARMG42L25G240T), residente in Brondello via Villa 7/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,28, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Castellar, in località La Canala - foglio di mappa 1 particella 83 - profondità 3 m - codice univoco CN P 13085 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1096 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2203) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COSTA CELESTINO (C.F. CSTCST31A22G240Y), residente in Pagno via Barba, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,3368, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Castellar, in località La Canala - foglio di mappa 3 particella 231 - profondità 7 m - codice univoco CN P 13087 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Castellar, in località Testa Nera - foglio di mappa 1 particella 36 - codice univoco CN S 10290 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1097 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2207) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALLEMANDI GIUSEPPE (C.F. LLMGPP19R24I470G), residente in Savigliano via Cavallotta 1/g, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,1903, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 76 particella 32 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13091 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1098 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2211) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RATTI FRANCESCO (C.F. RTTFNC51E21F743W), residente in Morozzo via Case Sparse 7 Consovero, in nome proprio e per conto di: - RATTI SUSANNA (C.F. RTTSNN45T43F351S), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Morozzo, in via Case Sparse Consovero - foglio di mappa 3 particella 15 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13094 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare

l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1099 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2224) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MONDINO VALERIO (C.F. MNDVLR66C17H727L), con sede in Ruffia via Cavallerleone 3/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Ruffia ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,38, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Ruffia, in via Cavallerleone 3/a - foglio di mappa 4 particella 51 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13107 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Ruffia, in via Cavallerleone - foglio di mappa 4 particella 95 - profondità 27 m - codice univoco CN P 13108 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2007 N° 1100 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2226) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO BEONESIO (C.F. 94031980041), con sede in Scarnafigi Via MORETTA, 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 145, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in via Villanova solaro - foglio di mappa 18 particella 70 - profondità 35 m - codice univoco CN P 13111 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1101 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2227) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GULLINO DINO (C.F. GLLDNI52S04H727K), residente in Moretta via Prese 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20,61, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Prese - foglio di mappa 26 particella 1 - profondità 36 m - codice univoco CN P 13112 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1102 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2230) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA PAROLA BARTOLOMEO (C.F. PRLBTL63D13A859Y), con sede in Villanova Solaro via Madonna Noce 13, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,05, e ad uso zootecnico la portata media di 0,055 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Dietro Castello - foglio di mappa 10 particella 90 - profondità 35 m - codice univoco CN P 13115 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in via Madonna della Noce - foglio di mappa 15 particella 591 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13116 - portata media 0,055 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1103 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2235) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA SPINEDONI LIDIA (C.F. SPNLDI67A54L804T), con sede in Saluzzo regione Paracollo 23, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,45, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Paracollo 23 - foglio di mappa 13 particella 144 - profondità 14 m - codice univoco CN P 13121 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Paracollo - foglio di mappa 13 particella 36 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13122 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e

fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1104 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2238) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RAVERA FILIPPO (C.F. RVRFP34T11I210X), residente in Castelletto Stura via Revellino 1, in nome proprio e per conto di: - RAVERA LUIGI (C.F. RVRLGU37R30I210U), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,14, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Vigliani - foglio di mappa 17 particella 25 - profondità 19 m - codice univoco CN P 13126 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale

della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1105 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2242) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRERO PIER GIUSEPPE (C.F. BRRPGS53R07E406M), residente in Savigliano strada Cavallotta 62/a, in nome proprio e per conto di: - CRAVERO LETIZIA (C.F. CRVLTZ53D42I470J) - SUPERTINO FRANCESCO (SPRFNC23A01I470J) - ODASSO FRANCESCA (DSSFNC19D47C550S), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,1170, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Palazzo della Cavallotta - foglio di mappa 80 particella 176 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13130 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1106 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2247) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **ROSSI GIUSEPPE** (C.F. RSSGPP32S22G800M), residente in Murello cascina Robella Alta, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16,4, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Murello, in località Robella - foglio di mappa 6 particella 14 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13138 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Murello, in cascina Robella Alta - foglio di mappa 2 particella 17 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13139 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1107 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2249) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **CAVIGLIASSO PAOLO** (C.F. CVGPLA39D12F811K), residente in Murello Nucleo Tetti Spertini 15, la concessione di derivare acque

sotterranee nel comune di Ruffia ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Ruffia, in via Cavallerone - foglio di mappa 4 particella 95 - profondità 27 m - codice univoco CN P 13143 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1108 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2253) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **AIME GIANFRANCO** (C.F. MAIGFR47R04D120I), residente in Costigliole Saluzzo via Savigliano 23, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,5460, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Vecchia Sant'Anna via Savigliano - foglio di mappa 7 particella 143 - profondità 22 m - codice univoco CN P 13148 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1109 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2257) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BALANGERO LIVIA (C.F. BLNLV164E53C376B), residente in Cavallermaggiore località Trinita 104, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,4, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Trinita - foglio di mappa 11 particella 89 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13152 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1110 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2271) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRENCIA GIOVANNI (C.F. FRNGNN36E30A660H), residente in Barge via Panruà 10 - frazione San Martino, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,15, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Saluzzo 13 - foglio di mappa 52 particella 15 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13172 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1111 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2275) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MIGLIORE CARLO ADALBERTO (C.F. MGLCLD32H19E894W), residente in Manta via Mattona 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Pomarolo - foglio di mappa 4 particella 17 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13176 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1112 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2276) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GARAVAGNO CARLA (C.F. GRVCRL55P67H150Q), residente in Racconigi via Lobetto, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in frazione Tagliata - foglio di mappa 44 particella 27 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13177 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1113 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2277) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAERO LUIGI (C.F. MRALGU30S08B755A), residente in Carde' via Saluzzo 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Carde', in località Campasso - foglio di mappa 16 particella 23 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13178 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1114 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2278) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAERO LUIGI (C.F. MRALGU30S08B755A), residente in Carde' via Saluzzo 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Carde', in località Teti via Saluzzo - foglio di mappa 17 particella 89 - profondità 45 m - codice univoco CN P 13179 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1115 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2279) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAERO PIERALDO (C.F. MRAPLD44S05L990I), residente in Villanova Solaro cascina Reondino Nuova 34/A, in nome proprio e per conto di: - MAERO FLAVIO COSTANZO (C.F. MRAFVC69A12H727X), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 37, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Reondino Nuova 34/A - foglio di mappa 5 particella 49 - profondità 50 m - codice univoco CN P 13180 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effet-

tuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1116 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2281) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GRAMAGLIA GIUSEPPE (C.F. GRMGPP39C15E406H), residente in Lagnasco via Valparasco, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Tetti Nuovi - foglio di mappa 9 particella 85 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13182 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1117 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2282) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GASTALDO GIACOMO (C.F. GSTGCM18P10I470E), residente in Savigliano strada Statale Sud 4/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,17, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Levaldigi San Bernardo - foglio di mappa 129 particella 24 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13183 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Campo Volo Mellea - foglio di mappa 129 particella 85 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13356 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1118 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2283) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRENCIA GIOVANNI (C.F. FRNGNN36E30A660H), residente in Barge via Panruà 10 - frazione San Martino, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad

uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,17, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Asarti via Cavour - foglio di mappa 53 particella 248 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13184 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1119 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2286) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TOSCANO TERENCE (C.F. TSCTNZ36R19D297W), residente in Briga Alta via Glanteri 17, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Briga Alta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 61, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Valletta della Punta Santa Maria - foglio di mappa 56 particella 11 - codice univoco CN S 10294 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Pian del Guso - foglio di mappa 56 particella 11 - codice univoco CN S 10295 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Valletta della Punta Santa Maria - foglio di

mappa 56 particella 11 - codice univoco CN S 10296 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Pian del Guso - foglio di mappa 56 particella 13 - codice univoco CN S 10297 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Valletta della Punta Santa Maria - foglio di mappa 56 particella 10 - codice univoco CN S 10298 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Valletta della Punta Santa Maria - foglio di mappa 56 particella 10 - codice univoco CN S 10299 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2007 N° 1120 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2287) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRENCIA MICHELE (C.F. FRNMHL18P11A660U), residente in Barge via Becetto 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,05, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Asarti (via Becetto) - foglio di mappa 54 particella 74 - profondità 34 m - codice univoco CN P 13197 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1121 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2291) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società OLEOMEC S.N.C. DI GARAVAGNO S. E C. (C.F. e P.IVA 00249790049), con sede in Casalgrasso via Carmagnola 21, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Casalgrasso ad uso civile la portata media di 0,0016 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in via Carmagnola 21 - foglio di mappa 14 particella 109 - profondità 24 m - codice univoco CN P 13203 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,0016 l/s - ad uso civile: igienico sanitario; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di

mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1122 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2305) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PANSA MARIO (C.F. PNSMRA46A30F811P), residente in Murello cascina Rivarola, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30,4, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Murello, in località Campasso - foglio di mappa 16 particella 49 - profondità 45 m - codice univoco CN P 13218 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Murello, in cascina Rivarola - foglio di mappa 16 particella 40 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13219 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effet-

tuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1123 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2308) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ROLANDO PAOLA (C.F. RLNPCT66H41D205L), residente in Costigliole Saluzzo via Orti 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,1102, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Vicinale Lagnasco (Coppa D'oro) - foglio di mappa 9 particella 83 - profondità 6 m - codice univoco CN P 13224 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1124 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2321) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MANASSERO MARIO PIETRO (C.F. MNSMPT42S17F743V), residente in Cuneo via Acciglio 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Morozzo, in cascina Crocetta - foglio di mappa 5 particella 64 - profondità 28 m - codice univoco CN P 13238 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1125 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2322) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GASTALDI GIUSEPPE (C.F. GSTGPP65L28D742P), residente in Genola via Vernetto 17, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Genola - foglio di mappa 9 particella 28 - profondità 28 m - codice

univoco CN P 13239 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1126 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2326) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signor **AICARDI LORENZO** (C.F. CRDLNZ32M25G800X), residente in Polonghera via Aicardi 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,85, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Vraitina - foglio di mappa 5 particella 4 - profondità 18 m - codice univoco CN P 13246 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Saretto - foglio di mappa 10 particella 42 - profondità 18 m - codice univoco CN P 13247 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1127 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2327) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora **CULASSO ONORINA** (C.F. CLSNRN49C55B755J), residente in Polonghera via Santuario 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,6, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Carde', in via Saluzzo - foglio di mappa 13 particella 4 - profondità 27 m - codice univoco CN P 13248 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Carde', in via Saluzzo - foglio di mappa 12 particella 76 - profondità 27 m - codice univoco CN P 13249 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di

mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1128 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2329) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RINAUDO COSTANZO (C.F. RNDCTN35B27L804X), residente in Verzuolo via Provinciale Saluzzo 17, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalle seguenti captazioni:

- Fontanile sito nel comune di Verzuolo, in località Fontana Cravera - foglio di mappa 16 particella 21 - codice univoco CN S 10301 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Verzuolo, in località Tranchero - foglio di mappa 16 particella 56 - codice univoco CN S 11285 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Verzuolo, in località Tranchero - foglio di mappa 16 particella 53 - codice univoco CN S 11286 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Trincea drenante sita nel comune di Verzuolo, in località Combale Grosso - foglio di mappa 16 particella 15 - codice univoco CN S 11287 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni

reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1129 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2334) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO OLMETTO (C.F. e P.IVA 95015350044), con sede in Cavallermaggiore c/o Strumia Stefano regione Olmetto 96, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 296, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Olmetto - foglio di mappa 15 particella 78 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13257 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Olmetto - foglio di mappa 15 particella 83 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13258 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1130 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2336) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVIGLIASSO FRANCESCO (C.F. CVGFNC45CO6G800Y), residente in Polonghera via Aicardi 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,1450, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Saretto - foglio di mappa 10 particella 130 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13260 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Pilone - foglio di mappa 4 particella 242 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13261 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1131 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2338) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PAOLETTI MARIO (C.F. PLTMRA52R05L942V), residente in Villafalletto via Cuneo 15, la concessione di derivare acque sotterra-

nee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Termine - foglio di mappa 11 particella 140 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13264 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1132 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2342) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO CAMPASSO (C.F. e P.IVA 95015340045), con sede in Cavallermaggiore c/o Cavallo Francesco via Macra 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 170, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 20 particella 310 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13271 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1133 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2346) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SEIMANDI FRANCO (C.F. SMNFNC45A25A660T), residente in Barge via Bagnolo Belvedere 1/b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,7485, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Asarti-Le Marie via Colombaro - foglio di mappa 52 particella 715 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13274 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o mole-

stia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1134 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2351) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ASTESANA TOMMASO (C.F. STSTMS21L12E406M), residente in Lagnasco via Santa Maria 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Santa Maria - foglio di mappa 13 particella 145 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13278 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1135 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2357) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERTOLA ANDREA (C.F. BRTNDR45M30A660W), residente in Barge via Mongero, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Mongero-Galleane - foglio di mappa 7 particella 16 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13285 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Mongero-Galleane - foglio di mappa 7 particella 55 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13286 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Mongero-Galleane - foglio di mappa 7 particella 43 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13287 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1136 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2379) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GRAMAGLIA LIVIO (C.F. GRMLVI50C07B755U), residente in Carde' via Morretta 24, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 33,5116, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Carde', in cascina Madonna - foglio di mappa 5 particella 57 - profondità 35 m - codice univoco CN P 13308 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1137 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2396) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CORDERO GIUSEPPE (C.F. CRDGPP40P10G800P), residente in Polonghera frazione Ghigo 1/bis, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,6361, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Ghigo - foglio di mappa 7 particella 2 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13324 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Ghigo - foglio di mappa 8 particella 53 - profondità

29 m - codice univoco CN P 13325 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1138 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2398) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROSSO PIER GIOVANNI (C.F. R55PGV53P07D119U), residente in Costigliole d'Asti strada Valle Tanaro 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Govone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Govone, in località Pascuolo - foglio di mappa 1 particella 155 - profondità 9 m - codice univoco CN P 13327 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò

possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1139 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2399) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora SOFFIENTINO ANNA MARIA (C.F. SFFNNA55L65E118Y), residente in Costigliole d'Asti strada Valle Tanaro 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Govone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,4, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Govone, in località Canove Vietta - foglio di mappa 10 particella 41 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13328 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale

della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2007 N° 1140 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2402) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire a COOPERATIVA SCARNAFIGESE SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA (C.F. e P.IVA 00594300048), con sede in Scarnafigi via Lagnasco 4/A, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso zootecnico la portata media di 0,3234 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in via Lagnasco 4/a - foglio di mappa 24 particella 112 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13339 - portata massima 3 l/s - portata media 0,3234 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1141 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2405) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARNAUDO MELCHIORRE (C.F. RNDMCH52H08B200G), residente in Brondello via Bellini 11, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Bosco dei Fiori (Combale-Fiaut) - foglio di mappa 3 particella 124 - codice univoco CN S 10313 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Bosco dei Fiori (Combale-Fiaut) - foglio di mappa 3 particella 43 - codice univoco CN S 10314 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Brondello, in via Nuova - foglio di mappa 4 particella 54 - codice univoco CN S 14434 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1142 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2410) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora FOGGIO GIOVANNA BRUNA (C.F. FGLGNN59L60H727I), residente in Cavallermaggiore località Motta Gastaldi 17, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caval-

lermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,1437, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 8 particella 25 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13346 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 4 particella 175 - profondità 7 m - codice univoco CN P 13347 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

#### Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1143 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2414) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ROSTAGNO MARIA VITTORIA (C.F. RSTMVT67T52H727O), residente in Polonghera via Roma 30/C, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Polonghera e di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,9809, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Campo Duia - foglio di mappa 5 particella 215 - profondità 28 m - codice univoco CN P 13351 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Bainotti - foglio di mappa 5 particella 207 - profon-

dità 28 m - codice univoco CN P 13352 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Faule, in località Nasur - foglio di mappa 6 particella 62 - profondità 28 m - codice univoco CN P 13353 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Giuliano - foglio di mappa 5 particella 289 - profondità 28 m - codice univoco CN P 13354 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Cascinotto - foglio di mappa 3 particella 224 - profondità 28 m - codice univoco CN P 13355 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Ormea - foglio di mappa 5 particella 108 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13253 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

#### Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1145 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2440) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SABENA BATTISTA (C.F. SBNBTS28B11H727T), residente in Scarnafigi via Moretta 23, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, e ad uso

zootecnico la portata media di 0,0689 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Cavaiera - foglio di mappa 8 particella 177 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13378 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Cavaiera - foglio di mappa 8 particella 99 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13379 - portata media 0,0689 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1146 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2441) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BOGLIO AGOSTINA (C.F. BGLGTN23A48B200E), residente in Brondello via Colletta 16, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,1816, dalla seguente captazione:

- dal combale nel comune di Brondello, in località Pra del Col - foglio di mappa 21 particella 225 - codice univoco CN A 10048 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1147 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2454) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOETTI GIUSEPPE (C.F. BTTGPP29L07F743V), residente in Morozzo via Sant'Albano Stura 74, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Montanera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,5, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Montanera, in località Cupa - foglio di mappa 4 particella 18 - profondità 18 m - codice univoco CN P 13388 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Montanera, in località Annunziata - foglio di mappa 6 particella 50 - profondità 18 m - codice univoco CN P 13389 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1148 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2457) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BELLONE ANGIOLINA (C.F. BLLNLN27A68L219R), residente in Sant'Ambrogio di Torino via Caduti 110, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in frazione Carpanetti - foglio di mappa 21 particella 21 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13394 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1149 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2458) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BRESSAN RITA (C.F. BRSRTI56D65D946A), residente in Cartignano borgata Chiaudieres 16, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Cartignano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Cartignano, in località Sagnetta - foglio di mappa 3 particella 290 - codice univoco CN S 10320 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Cartignano, in località Sagnetta - foglio di mappa 3 particella 296 - codice univoco CN S 10321 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1150 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2459) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIUSIANO ANSELMO (C.F.

GSNNLM47E11B200L), residente in Brondello via Combetta 1/A, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,76, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Brondello, in borgata Prati Combale Paesana - foglio di mappa 23 particella 101 - codice univoco CN S 10322 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Brondello, in borgata Prati Combale Paesana - foglio di mappa 23 particella 104 - codice univoco CN S 10323 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1151 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2471) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CARLE FILIBERTO (C.F. CRLFBR58T21A660D), residente in Barge via Fiorita 10, in nome proprio e per conto di: - CARLE CHIAFFREDA (C.F. CRLCFF56T66A660S), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,14, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via del Termine - foglio di mappa 57 particella 11 - profondità 24 m - codice univoco CN P 13406 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1152 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2473) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PITTAVINO GUIDO (C.F. PTTGDU56L30C404M), residente in Carde' via Manzoni 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 29, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Carde', in cascina Crocia - foglio di mappa 7 particella 85 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13408 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1154 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2481) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MIGLIORE CARLO ADALBERTO (C.F. MGLCLD32H19E894W), residente in Manta via Mattona 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,9, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattona - foglio di mappa 13 particella 43 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13416 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1155 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2482) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PERASSI PIETRO (C.F. PRSPTR34H15F811P), residente in Murello Tetti Spertini 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Murello, in località Tetti Spertino - foglio di mappa 15 particella 145 - profondità 45 m - codice univoco CN P 13417 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1156 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2483) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di as-

sentire al signor PERASSI NICOLA (C.F. PRSNCL35E21A660C), residente in Barge via Crocetta 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Crocetta - foglio di mappa 52 particella 88 - profondità 24 m - codice univoco CN P 13418 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1157 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2485) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RISSO SEBASTIANO (C.F. RSSSST37B15L804Y), residente in Verzuolo piazza Maria Luisa Alessi 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5250, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Sant'Anna - foglio di mappa 10 particella 142 - profondità 17 m - codice univoco CN P 13420 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1158 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2500) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BRUNO TERESA (C.F. BRNTRS33E56C176P), residente in Castellino Tanaro località Piantorre, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Rocca Ciglié ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,24, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Rocca Ciglié, in località Arazza - foglio di mappa 11 particella 11 - profondità 14 m - codice univoco CN P 13422 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1159 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2514) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ALFA S.R.L. (C.F. 00181390048), con sede in Bra piazza Carlo Alberto 44, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso produzione beni e servizi la portata media di 5,5302 l/s e ad uso civile la portata media di 0,006 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Murello 1 - foglio di mappa 29 particella 14 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13440 - portata massima 20 l/s - portata media 0,0032 l/s - ad uso civile: scorte antincendio;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Murello 1 - foglio di mappa 29 particella 14 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13441 - portata massima 30 l/s - portata media 5,5302 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Murello 1 - foglio di mappa 29 particella 14 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13442 - portata massima 1,5 l/s - portata media 0,0029 l/s - ad uso civile: igienico sanitario; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 12 marzo 2007 N° 1160 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2521) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società FERRERO S.P.A. (C.F. e P.IVA 00934460049), con sede in Alba piazzale Pietro Ferrero 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Alba ad uso produzione beni e servizi la portata media di 12,0497 l/s e ad uso civile la portata media di 0,6342 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Alba, in piazzale Pietro Ferrero 1 - foglio di mappa 22 particella 50 - profondità 4 m - codice univoco CN P 13453 - portata massima 13,1 l/s - portata media 12,0497 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

- Pozzo sito nel comune di Alba, in piazzale Pietro Ferrero 1 - foglio di mappa 22 particella 50 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13454 - portata massima 15 l/s - portata media 0,3171 l/s - ad uso civile: irrigazione aree verdi;

- Pozzo sito nel comune di Alba, in via Vivaro 49 - foglio di mappa 22 particella 59 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13455 - portata massima 7,5 l/s - portata media 0,3171 l/s - ad uso civile: irrigazione aree verdi e scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1161 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2526) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società O.S.T. S.P.A. (C.F. e P.IVA 00184910040), con sede in Cavallermaggiore strada Regionale 20, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallermaggiore ad uso civile la portata media di 0,2194 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in strada Regionale 20 - foglio di mappa 21 particella 146 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13465 - portata massima 9 l/s - portata media 0,2194 l/s - ad uso civile: igienico sanitario; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1162 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2540) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SEBASTE S.P.A. (C.F. e P.IVA 00450390042), con sede in Grinzane Cavour via Piana Gallo 48, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Grinzane Cavour ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0079 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0079 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Grinzane Cavour, in via Piana Gallo 48 - foglio di mappa 1 particella 416 - profondità 24 m - codice univoco CN P 13481 - portata massima 2 l/s - portata media 0,0159 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile; irrigazione aree verdi e scorte antincendio; dopo l'uso le acque sono restituite nel torrente Talloria; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1163 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2566) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società STELLA S.P.A. (C.F. e P.IVA 02181570041), con sede in Cuneo via Porta Mondovì

3, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cuneo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,1585 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in via Porta Mondovì - foglio di mappa 98 particella 171 - profondità 18 m - codice univoco CN P 13519 - portata massima 0,2 l/s - portata media 0,1585 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1164 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2605) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MONDO S.P.A. (C.F. 05551980013), con sede in Alba piazzale E. Stoppia- ma 1 - frazione Galllo, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Alba e di Diano d'Alba ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,9989 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Alba, in frazione Gallo via Garibaldi 190 - foglio di mappa 31 particella 43 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13540 - portata massima 1,2 l/s - portata media 0,3805 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

- Pozzo sito nel comune di Alba, in frazione Gallo via Garibaldi 190 - foglio di mappa 31 particella 102

- profondità 6 m - codice univoco CN P 13541 - portata massima 1,2 l/s - portata media 0,0476 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

- Pozzo sito nel comune di Diano d'Alba, in via Alba-Narzole 23 - foglio di mappa 1 particella 23 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13542 - portata massima 6,5 l/s - portata media 0,4756 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

- Pozzo sito nel comune di Diano d'Alba, in via Alba-Narzole 23 - foglio di mappa 1 particella 23 - profondità 7 m - codice univoco CN P 13543 - portata massima 5 l/s - portata media 0,0951 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1165 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2615) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora RACCA MARIA LUISA (C.F. RCCMLS39A64I470C), residente in Savigliano via Giolitti 22, in nome proprio e per conto di: - RIVA DOMENICA (C.F. RVIDNC31A44E406T) - GERBAUDO LAURA MARGHERITA (C.F. GRBLMR57E59I470C) - TRABUCCO TOMMASO (C.F. TRBTMS36L08I470R) - ANGARAMO GIUSEPPE (C.F. NGRGPP45B19I470P) - ANGARAMO CATERINA (C.F. NGRCRN37C45I470O), la con-

cessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,24, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 18 particella 7 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13556 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1166 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2649) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società COGIBIT S.R.L. (C.F. e P.IVA 02462270048), con sede in Scarnafigi via Monasterolo 10, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso civile la portata media di 0,0932 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in via Monasterolo 10 - foglio di mappa 22 particella 67 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13564 - portata massima 32 l/s - portata media 0,0932 l/s - ad uso civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1167 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2658) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla CAMPIELLO S.R.L. (C.F. e P.IVA 01603010065), con sede in Cavallermaggiore Via Vittorio Veneto 65, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bra ad uso civile la portata media di 0,0032 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Croce-  
ra Burdina frazione Pollenzo - foglio di mappa 70  
particella 83 - profondità 15 m - codice univoco CN  
P 13575 - portata massima 1 l/s - portata media  
0,0032 l/s - ad uso civile: scorte antincendio; (omis-  
sis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed in-denne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1168 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2744) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AIME GIANFRANCO (C.F. MAIGFR47R04D120I), residente in Costigliole Saluzzo via Savigliano 23, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,7010, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in cascina Campasso - foglio di mappa 13 particella 171 - profondità 13 m - codice univoco CN P 13661 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed in-denne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1169 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2762) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO VALLE BRONDA (C.F. 94005440048), con sede in Pagno via Roma 3 c/o Municipio, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 133,5, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Castellar, in località San Ponzio - foglio di mappa 1 particella 5-114-100-99-61 - codice univoco CN S 10461 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Brondello, in località San Bernardo - foglio di mappa 3 particella 43-124 - codice univoco CN S 14432 - ad uso agricolo: irrigazione;

- dal rio Combale Pracialetto nel comune di Brondello, in località Case Ferrera - foglio di mappa 24 particella 124p-190-188p-189p - codice univoco CN A 10101 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Brondello, in località San Bernardo - foglio di mappa 4 particella 10 - codice univoco CN S 11875 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Brondello, in località San Bernardo - foglio di mappa 4 particella 11 - codice univoco CN S 11876 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Brondello, in località San Bernardo - foglio di mappa 4 particella 13 - codice univoco CN S 11877 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed in-denne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale

della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1170 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2775) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GAZZERA LORENZO (C.F. GZZLNZ37M15M136N), residente in Vottignasco via Lavalle 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 34, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Sabbione - foglio di mappa 1 particella 114 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13679 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1171 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2776) Il Responsabile

del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VILLOSIO MICHELE (C.F. VLLMHL38P15I512U), residente in Savigliano via Costigliole 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Costigliole 12 - foglio di mappa 86 particella 23 - profondità 34 m - codice univoco CN P 13680 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1172 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2779) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO PIGNOLO (C.F. e P.IVA 80020760049), con sede in Villafalletto c/o Geom. Manassero via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Busca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 230, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Busca, in via Pignolo - foglio di mappa 4 particella 151 - profondità 72 m - codice univoco CN P 13684 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1173 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2780) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO TETTI ROCCIA (C.F. e P.IVA 01720770047), con sede in Villafalletto c/o Geom. Manassero via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 42, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Tetti Rocca - foglio di mappa 34 particella 33 - profondità 47 m - codice univoco CN P 13685 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1703 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2781) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO PRATA SAN SALVATORE (C.F. 80024720049), con sede in Villafalletto c/o Geom. Manassero Via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 83, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in frazione Monsola - foglio di mappa 7 particella 90 - profondità 35 m - codice univoco CN P 13686 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1704 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2782) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO BRAIDA LUNGA (C.F. 80024700041), con sede in Villafalletto c/o Geom. Manassero Via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 83, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in frazione Monsola - foglio di mappa 8 particella 86 - profondità 35 m - codice univoco CN P 13687 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1174 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2783) Il Responsabile

del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA ROATA CHIUSANI (C.F. e P.IVA 80023120043), con sede in Centallo c/o ACTIS GEOM. BRUNO Via Michelini 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 183, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in frazione Ronchi - foglio di mappa 25 particella 86 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13688 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1175 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2784) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO DI TETTO CROCE (C.F. e P.IVA 80023130042), con sede in Centallo c/o ACTIS GEOM. BRUNO Via Michelini 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 142, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in località Tetto Croce (San Benigno) - foglio di mappa 20 particella 87 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13689 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1176 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2785) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ROAGNA PAOLO (C.F. RGNPLA66P14D205E), con sede in Cuneo via Basse Stura, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,7509, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in località Viadotto Soleri - foglio di mappa 87 particella 122 - profondità 80 m - codice univoco CN P 13690 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1177 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2788) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TALLONE GIOACHINO (C.F. TLLGHN39B02B111K), residente in Bra strada Orti 66, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,3340, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Rognetta - foglio di mappa 62 particella 103 - profondità 6 m - codice univoco CN P 13693 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Rognetta - foglio di mappa 56 particella 244 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13694 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Chiabot - foglio di mappa 57 particella 112 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13695 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti - foglio di mappa 56 particella 254 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13696 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Bra, in strada vicinale Orti - foglio di mappa 56 particella 325 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13697 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti - foglio di mappa 56 particella 382 - profondità 12 m - codice univoco CN P 13698 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

**Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate

al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1178 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2792) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CURTI MICHELE (C.F. CRTMHL62A26F846Y), residente in Narzole frazione Lucchi 94, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Narzole ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Narzole, in frazione Lucchi - foglio di mappa 20 particella 51 - profondità 22 m - codice univoco CN P 13703 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni

reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1179 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2795) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO MADONNA ALTENI (C.F. e P.IVA 80020780047), con sede in Villafalletto via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 93, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Costigliole - foglio di mappa 14 particella 175 - profondità 50 m - codice univoco CN P 13706 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2007 N° 1180 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2796) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO DEL MOLINO MELLEA (C.F. e P.IVA 92002550041), con sede in Villafalletto via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 46, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Mellea - foglio di mappa 4 particella 142 - profondità 33 m - codice univoco CN P 13707 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1181 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2797) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO LAVALLE (C.F. e P.IVA 83006540047), con sede in Villafalletto via Lorenzini 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 116, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in regione Lavallo - foglio di mappa 7 particella 74 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13708 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1182 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2812) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MIROGLIO S.P.A. (C.F. e P.IVA 00164430043), con sede in Alba via Santa Margherita 23, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Novello ad uso produzione beni e servizi e ad uso civile la portata media di 0,2537 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Novello, in località Piano via Asinera - foglio di mappa 10 particella 161 - profondità 180 m - codice univoco CN P 13732 - portata massima 22,22 l/s - portata media 0,2537 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: scorte antincendio e igienico sanitario; dopo l'uso le acque sono restituite nel rio Moglietta; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1183 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2813) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MIROGLIO S.P.A. (C.F. e P.IVA 00164430043), con sede in Alba via Santa Margherita 23, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Govone ad uso produzione beni e servizi la portata media di 1,5855 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Govone, in località Sottere - foglio di mappa 5 particella 234 - profondità 13 m - codice univoco CN P 13733 - portata massima 15,3 l/s - portata media 1,4587 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; dopo l'uso le acque sono restituite nel fiume Tanaro;

- Pozzo sito nel comune di Govone, in località Sottere - foglio di mappa 5 particella 179 - profondità 13 m - codice univoco CN P 13734 - portata massima 1,3 l/s - portata media 0,1268 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; dopo l'uso le acque sono restituite nel fiume Tanaro; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1184 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2822) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor LOMBARDO MARINO STEFANO (C.F. LMBMNS66T26H852Y), residente in Moretta regione Broglio, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Broglio - foglio di mappa 18 particella 120 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13749 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed in-denne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1185 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2935) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MINA ANTONIO (C.F. MNINTN36D14I470P), residente in Savigliano strada Solerette 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Solerette - foglio di mappa 71 particella 19 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13853 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed in-denne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1186 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2936) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora EANDI CAROLINA (C.F. NDECLN42R60I470Y), residente in Savigliano strada Solerette 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,26, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Solerette - foglio di mappa 68 particella 221 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13854 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed in-denne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1187 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2950) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di as-

sentire al CONSORZIO IRRIGUO SAN BERNARDO (C.F. e P.IVA 01693100040), con sede in Cuneo via Savona 189, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Margarita ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Margarita, in località San Bernardo - foglio di mappa 11 particella 55 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13865 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

#### Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1188 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3017) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BUSTO CORRADO (C.F. BSTCRD45H08H303L), residente in Casalgrasso via Racconigi 11/A, in nome proprio e per conto di: - BUSTO LUCIA (C.F. BSTLCU39A50G303H) - BUSTO CARLO (C.F. BSTCRL61H06L219S), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso - foglio di mappa 3 particella 132 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13912 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

#### Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1189 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3055) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BARRA DANIELA (C.F. BRRDNL75T53H727U), con sede in Verzuolo via Mattona 197, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Piasco - foglio di mappa 11 particella 246 - profondità 7 m - codice univoco CN P 13954 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

#### Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1190 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3058) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor LERDA GIUSEPPE (C.F. LRDGPP34C08D742M), residente in Fossano Frazione Maddalene, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Maddalene - foglio di mappa 81 particella 153 - profondità 14 m - codice univoco CN P 13957 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1191 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3059) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora COLOMBERO COSTANZA (C.F. CLMCTN51E45D120F), residente in Costigliole Saluzzo via Dante Alighieri 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,4445, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Madonna della Neve - foglio di mappa 4 particella 38 - profondità 18 m - codice univoco CN P 13958 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1192 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3060) Il Responsabile

del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assestire alla signora ARMANDO TERESITA ANGELA (C.F. RMNTST41A52D120N), residente in Costigliole Saluzzo vicolo Varaitina 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,4024, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in località Coppa d'Oro - foglio di mappa 1 particella 236 e 75 - profondità 5 m - codice univoco CN P 13959 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1193 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3062) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assestire al signor SPERTINO AGOSTINO (C.F. SPRGTN39P17I470A), residente in Verzuolo via Pomarolo 90, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,7, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Marchisa - foglio di mappa 8 particella 196 - profondità 31 m - codice univoco CN P 13961 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Sottana - foglio di mappa 5 particella 249 - profondità 30

m - codice univoco CN P 15020 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1194 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3100) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assestire al SANTUARIO MADONNA DELLA MISERICORDIA (C.F. e P.IVA 00485350045), con sede in Valmala regione Santuario, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Valmala ad uso potabile la portata media di 0,0285 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Valmala, in località santuario della Misericordia - foglio di mappa 13 particella 3 - codice univoco CN S 11234 - portata media 0,0143 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Valmala, in località santuario della Misericordia - foglio di mappa 13 particella 3 - codice univoco CN S 11235 - portata media 0,0143 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo

deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1195 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3106) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BONIFACINO ROMANO (C.F. BNFRMN64T06D062H), residente in Cortemilia via Serole 45, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Cortemilia ad uso zootecnico la portata media di 0,0417 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Cortemilia, in località Bruceto - foglio di mappa 38 particella 48 - codice univoco CN S 11236 - portata media 0,0417 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale

della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 luglio 2006 N° 1705 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3121) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VANZETTI BARTOLOMEO (C.F. VNZBTL25C09B7550), residente in Carde' via Salluzzo, 11/b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Carde', in località Lescheto - foglio di mappa 13 particella 201 - profondità 35 m - codice univoco CN P 14029 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Carde', in località Boschetti - foglio di mappa 13 particella 198 - profondità 45 m - codice univoco CN P 14028 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1196 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3130) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OLIVERO MAURIZIO TOMMASO (C.F. LVRMZT62M021822F), residente in Sommariva del Bosco via Racconigi 12 frazione Maniga, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sommariva del Bosco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5240, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Sommariva del Bosco, in frazione Maniga - foglio di mappa 22 particella 72 - profondità 24 m - codice univoco CN P 14034 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1197 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3131) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA S. BARTOLO S.S. (C.F. e P.IVA 02752070041), con sede in Barge via Sant'Antonio Torriana 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5240, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Asarti - foglio di mappa 53 particella 200 - profondità 46 m - codice univoco CN P 14036 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1198 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3132) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GALA ASSUNTA (C.F. GLASNT47M54F104Q), residente in Salmour via Narzole 16/b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Salmour ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,66, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Salmour, in via Narzole - foglio di mappa 11 particella 274 - profondità 27 m - codice univoco CN P 14037 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre

limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1199 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3143) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VAGLIANO S.S. (C.F. e P.IVA 00976570044), con sede in Lagnasco via Villafalletto 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via dei Giardini - foglio di mappa 11 particella 14 - profondità 48 m - codice univoco CN P 14045 - ad uso agricolo: antibrina;

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via dei Giardini - foglio di mappa 14 particella 306 - profondità 18 m - codice univoco CN P 14046 - ad uso agricolo: antibrina;

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Chiabotto - foglio di mappa 11 particella 14 - profondità 48 m - codice univoco CN P 14047 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di

mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1200 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3149) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERTAINA FRANCESCO (C.F. BRTFNC36D02L771O), residente in Peveragno via Chiesa Pesio 9, la concessione di derivare acque superficiali nei comuni di Limone Piemonte e di Peveragno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 83,78, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Limone Piemonte, in località Colle di Tenda - foglio di mappa 55 particella 31 - codice univoco CN S 11254 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;

- Sorgente sita nel comune di Limone Piemonte, in località Colle di Tenda - foglio di mappa 55 particella 35 - codice univoco CN S 11255 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;

- Sorgente sita nel comune di Limone Piemonte, in località Gias Panice - foglio di mappa 55 particella 46 - codice univoco CN S 14431 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;

- Sorgente sita nel comune di Limone Piemonte, in località Gias Panice Feit - foglio di mappa 55 particella 14 - codice univoco CN S 11430 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;

- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Cascina Rinè - foglio di mappa 22 particella 109 - codice univoco CN S 11251 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;

- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Cascina Rinè - foglio di mappa 22 particella 376 - codice univoco CN S 11252 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzion-

natori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del pozzo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1201 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3157) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA OCHETTA DI FERRERO & C. S.S. (C.F. e P.IVA 02317310049), con sede in Villanova Solaro via Ochetta 8, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,17, e ad uso zootecnico la portata media di 0,148 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Ochetta - foglio di mappa 11 particella 7 - profondità 11 m - codice univoco CN P 14064 - portata media 0,148 l/s - ad uso zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Ochetta - foglio di mappa 11 particella 19 - profondità 28 m - codice univoco CN P 14065 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a con-

sentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1202 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3159) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA NICOLETTO LUIGI E MAURIZIO S.S. (C.F. e P.IVA 01958970046), con sede in Casalgrasso via Braida 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 29, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Varaita - foglio di mappa 19 particella 141 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14066 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in regione San Pietro - foglio di mappa 11 particella 125 - profondità 40 m - codice univoco CN P 14067 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2007 N° 1203 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3176) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIORDANO ANTONIO (C.F. GRDNTN48C21H377L), residente in Robilante via Vallone Missionari 10/a, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Robilante ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- dal rio Missionari nel comune di Robilante, in località Vallone Missionari - foglio di mappa 17 particella 129 - codice univoco CN A 10129 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 10 aprile 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

---

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
**REGIONE PIEMONTE**  
 Piazza Castello 165  
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO <b>A1</b> <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ <b>104,00</b>
TIPO <b>S1</b> <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ <b>52,00</b>
TIPO <b>A3</b> <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ <b>46,00</b>
TIPO <b>S3</b> <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ <b>23,00</b>

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO [                    ]	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Inaugurata per festeggiare il cinquantenario dello Statuto Albertino, la Fontana dei 12 Mesi, sintesi fra i primi spunti floreali e nostalgie rococò, fu progettata dall'ingegnere Carlo Ceppi, e rappresentò una delle principali attrazioni dell'Esposizione Nazionale del 1898.

L'opera, composta da un'ampia vasca ovale la cui particolare disposizione è dovuta alla pendenza del terreno, è circondata da una balaustra ornata da statue allegoriche che simboleggiano i mesi dell'anno e le stagioni, ed è arricchita da un grande gruppo scultoreo raffigurante i fiumi che bagnano Torino.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
 Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
 e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.